PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

# IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 6 Ottobre 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227 Interurbano N. 485. N. 10127

## LA SESSIONE DIETALE

### La Dieta dell'Austria inferiore per la lingua tedesca - Un regolamento per i portinai

VIENNA 5 (N). Continuano le trattative fra il Governo e i partiti tedeschi per la modificazione della legge Kolisko-Axmann, tendente a guarentire l'uso esclusivo della lingua tedesca nelle scuole e negli uffici delle provincie che si considerano prettamente tedesche, cioè l'Austria inferiore e superiore, il Salisburghese e il Vorarlberg (vedi «Piccolo della Sera» di ieri). Sembra che in queste provincie si voglia proclamare l'esclusività della lingua tedesca anche per gli istituti magistrali e i ginnasi.

Nell'odierna seduta della Dieta i cristiano-sociali presentarono un progetto di legge per regolare i rapporti fra i portinai, i padroni di casa e gli inquilini. Fra altro il disegno di legge legalizza la tassa di 20 centesimi che a Vienna deve pagare al portinaio chiunque rincasi dopo le 10, malgrado tutte le campagne fattesi in passato per ottenere l'abolizione, visto che questo tributo al portinaio induce la maggior parte dei cittadini a rincasare per tempo, a tutto danno della città, che di notte è deserta, e non offre ai forestieri le attrattive, la vita, il movimento di una grande metropoli.

Il progetto fu vivamente combattuto, specialmente però per il par. 3, nel quale si tendeva ad imporre ai portinai l'obbligo di fare la spia, denunziando alla polizia eventuali «fatti contrari alle leggi e al buon ordine». I socialisti ed il cristiano-sociale Heilinger protestarono contro questo paragrafo, che venne modificato, con l'eliminare il passo che imponeva l'obbligo di far denunzie.

Freundenthal e consorti presentarono una proposta di modificazione del regolamento della Dieta, secondo la quale le sedute devono essere pubbliche e lingua di discussione e d'ufficio è esclusivamente la tedesca. Inoltre si incarica la Giunta provinciale di provvedere perchè la lingua tedesca d'ufficio sia introdotta anche presso le corporazioni, i dicasteri e gli uffici autonomi, presentando la relazione e le eventuali proposte in merito ancora entro l'attuale sessione dietale.

Pirko, membro della Giunta, rispose a un'interpellanza circa l'attuale stato dei lavori per la regolazione della March, invitando gli interpellanti a interpellare il Governo sulla progettata costruzione del canale Danubio-Oder.

### Le trattative czeco-tedesche per la Dieta boema arrenate

PRAGA 5 (B). La commissione parlamentare comune dei partiti agrario czeco e giovane czeco tenne oggi seduta sotto la presidenza dell'on. Skarda. Era presente anche il ministro Zacek.

Considerato che l'unione dei deputati tedeschi ha respinto le ultime proposte dei due partiti czechi circa il funzionamento della Dieta senza fare controproposte, si constatò che i due partiti, non avendo alcuna proposta tedesca da discutere, non hanno più l'occasione di trattare per il funzionamento della Dieta, che pure sarebbe desiderabile.

### Scenate fra czechi e tedeschi alla Dieta morava

BRUNA 5 (B). Dieta. Silinger, czeco, svolge una proposta d'urgenza invitante il Governo, dati gli eccessi anticzechi di Auspitz, a prendere misure straordinarie ed energiche a tutela della popolazione czeca. Descrive poi la demolizione della casa sociale czeca di Auspitz. (Grida di indignazione da parte degli czechi, vivaci interruzioni dei tedeschi).

Luksch grida parecchie volte all'oratore ch'egli mentisce. (Grandi rumori).

L'oratore protesta energicamente, e domanda che l'on. Luksch sia chiamato all'ordine.

Il presidente scampanella continuamente, ma il baccano dura alcuni minuti.

L'oratore infine dichiara che, se le autorità non provvederanno all'ordine, egli organizzerà dovunque il boicottaggio economico.

Il luogotenente barone Heinold dichiara che furono già prese le necessarie misure di sicurezza. Le autorità si opporranno con energia ad ogni tentativo di provocare disordini, procedendo a sensi di legge contro i colpevoli.

Tuttavia deve far appello al buon senso delle popolazioni di entrambe le nazionalità, e ritiene di non poter mettere in dubbio che le persone influenti di entrambe le parti faranno il possibile per calmare gli animi.

Dopo alcune rettifiche di fatto si vota l'urgenza della proposta, e questa è assegnata alla commissione agli affari comunali.

### La Dieta dell'Austria superiore contro l'amministrazione delle ferrovie dello Stato

LINZ 5 (B). Dieta. - E' in discussione un'interpellanza sulle condizioni vigenti sui tratti provinciali delle Ferrovie dello Stato. Fra gli applausi della Dieta, il vicepresidente provinciale dott. Jäger sottopone ad aspra critica i criteri e i procedimenti dell'amministrazione ferroviaria. Parecchi deputati parlano poi nello stesso senso.

### La Dieta carintiana contro l'aumento delle tariffe della Meridionale

KLAGENFURT 5 (B). Dieta. L'on. Steinwender presenta una particolareggiata relazione, dichiarandosi contrario all'aumento delle tariffe progettato dalla Meridionale.

La Dieta vota all'unanimità un ordine del giorno invitante la Giunta a protestare presso il ministero contro i progettati aumenti.

### Non ci mancavano che gli ebrei

VIENNA 5 (N). Il ministro dell'interno ricevette oggi una deputazione della società nazionale israelitica dell'Austria, che gli presentò un memoriale per la introduzione di una curia elettorale israelitica nella Bucovina.

Il ministro rispose che il Governo non poteva corrispondere al desiderio esposto nel memoriale, perchè la creazione di una curia elettorale per gli ebrei sarebbe considerata dagli ebrei stessi come un atto ostile.

### La duchessa di Hohenberg
Un commento ufficioso

VIENNA 5 (B). A proposito della nomina della principessa Hohenberg a duchessa, col titolo di Altezza, il «Fremdenblatt» scrive:

«L'augusta consorte del principe ereditario venne in quest'ultimo tempo accolta sempre più nella cerchia più stretta della famiglia imperiale, e se nelle manifestazioni dei membri della Corte ella non si trovava anche esteriormente nella posizione corrispondente, ciò dipendeva soltanto da difficoltà tecniche.

«Quest'atto imperiale non tocca però la dichiarazione formulata in occasione del matrimonio dell'arciduca Francesco Ferdinando, circa le conseguenze dello stesso nei riguardi di diritto famigliare e di diritto di Stato, di cui i Parlamenti presero atto».

### Un telegramma del prof. Wahrmund sulla proibizione delle sue lezioni

VIENNA 5 (N). La «Neue Freie Presse» riceve dal professore Wahrmund, da Oberandorf, il seguente telegramma: «La proibizione del mio corso di lezioni da parte del Governo austriaco è avvenuta senza che io fossi informato precedentemente e contro la mia volontà. Secondo il mio parere essa manca d'ogni base legale. Io stesso ho appreso la notizia appena dai giornali, e mi rivolsi subito per informazioni al decanato della mia Facoltà. Finora non ho ricevuto alcuna risposta. Il mio contegno dipenderà naturalmente dalle ulteriori informazioni. L'annunciato corso comprende le obbligatorie letture di sette ore su diritto ecclesiastico, che i nostri studenti di legge devono frequentare normalmente nel secondo anno di studi».

### Dimostrazioni slave a Vienna

VIENNA 5 (N). La «Croatische Correspondenz» reca che incominciando dal 17 ottobre ogni domenica avrà luogo sul tratto della Ringstrasse dal Parlamento all'Opera una passeggiata studentesca panslava.

### *CAMERA UNGHERESE*

BUDAPEST 5 (N). Il presidente Justh propose alla Camera di tenere la prossima seduta venerdì, alle 11 ant.

Giorgio Nagy (Sinistra indipendente) chiese che all'ordine del giorno si mettesse la relazione della commissione bancaria, mentre Nicolò Zboray (costituzionale) propose l'aggiornamento, dicendo che questa era un'antica consuetudine parlamentare, tanto più da osservarsi in questo momento se si vuol venire a una pacifica soluzione della crisi. Informassero altrimenti i capi della maggioranza la Camera sui loro intendimenti e i loro progetti.

Dopo alcune spiegazioni di Kossuth, la Camera accolse la proposta del presidente Justh.

### Una conferenza del gruppo Justh

BUDAPEST 5 (N). Il «Pester Lloyd» pubblica una relazione sulla conferenza tenuta dal gruppo Justh dopo la seduta della Camera. In questa conferenza si sarebbe discussa la tattica da osservarsi. Parecchi deputati espressero l'opinione che a Vienna si tende solo a tirare in lungo la crisi fino alla fine dell'anno, affinchè il gabinetto, dimissionario e non ancora sostituito da un nuovo Ministero, si trovi di fronte allo stato ex-lege; quindi si nominerebbe in fretta un nuovo gabinetto, che potrebbe più facilmente creare dei fatti compiuti, i quali, dopo le nuove elezioni, dovrebbero essere approvati per forza dalla maggioranza.

Questi stessi deputati insistettero affinchè si provocasse una rottura palese, asserendo che non si può più fidarsi del ministro Kossuth e che i partigiani delle province vanno diffidando sempre più del partito.

Altri deputati consigliarono invece di continuare la tattica seguìta finora, che consiste nel tenere il Ministero Kossuth a rimorchio del gruppo Justh, tenendolo impegnato nella sua dichiarazione di voler passare eventualmente con tutto il partito all'opposizione.

In ogni modo si aspetterà ancora otto o nove giorni: se nel frattempo non avvenisse alcuna decisione, vi saranno cento modi di creare in piena Camera una situazione tale da rendere necessaria la immediata nomina d'un nuovo Ministero, disposto a controfirmare un decreto reale che aggiorni o sciolga la Camera.

### La sentenza nel processo di Zagabria
Difesa e P. M. ricorrono

ZAGABRIA 5 (N). Terminata, all'una, la lettura della motivazione della sentenza (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) il dott. Hinkovic, a nome dell'intero collegio di difesa, annunzia il ricorso contro le condanne pronunciate e domanda che gli assolti sieno posti immediatamente a piede libero.

Il procuratore di Stato Accurti annunzia ricorso contro le assoluzioni.

Il presidente Tarabocchia dice che la Corte deciderà a sensi di legge, e dichiara chiuso il processo.

Le spese processuali ascendono a 70.000 corone.

### La motivazione della sentenza

ZAGABRIA 5 (U B). Nella motivazione della sentenza nel processo per alto tradimento è detto che i 31 imputati condannati avevano istituito nel territorio della Croazia e Slavonia alcune organizzazioni, o s'erano associati ad organizzazioni tali, che si proponevano d'educare la popolazione dei due regni di Croazia e Slavonia in modo da farle seguaci dell'idea di Stato serba, che è definita dalla Corte come tendente a incorporare al regno di Serbia la Croazia, Slavonia e Dalmazia, la Bosnia-Erzegovina, l'Istria, il banato e le regioni abitate da sloveni delle province alpine per formare un unico Stato serbo sotto lo scettro del re di Serbia. I 31 condannati sono dichiarati colpevoli di aver voluto preparare il popolo alla rivoluzione per strappare, con l'aiuto militare della Serbia e del Montenegro, i summenzionati territori alla monarchia a.-u. per aggregarli alla Serbia.

La motivazione dice che a questo scopo gli imputati tennero conciliaboli, fecero propaganda mediante stampati, persuadendo la popolazione a fare nel momento opportuno qualunque sacrifizio per strappare le terre suddette alla monarchia. I 31 imputati sono ritenuti colpevoli d'aver fatto propaganda a favore di re Pietro, descrivendolo come il re più costituzionale, più esemplare e più cavalleresco, e definendo il regno di Serbia come lo Stato più costituzionale, più liberale e più democratico, infondendo invece nella popolazione l'odio e il disprezzo per la monarchia a.-u. e per l'imperatore e re Francesco Giuseppe.

La motivazione si diffonde sull'attività attribuita alle organizzazioni suddette, e poi motiva le condanne di singoli imputati. Dice che la Corte ha supposto che i fattori competenti in Serbia abbiano indirettamente appoggiato le organizzazioni rivoluzionarie. Si rileva che Nastic, il quale era iniziato a quelle organizzazioni per mezzo dei menzionati fattori competenti, in Serbia ebbe accesso alle officine dell'artiglieria ed ai laboratori appartenenti allo Stato serbo per la fabbricazione di esplosivi.

Infine la motivazione rileva che gli ufficiali serbi compromessi dall'inchiesta e dalla procedura probatoria non furono dai loro superiori puniti, ma, come Milan Pribicevic, furono chiamati a Belgrado e addetti al Ministero della guerra.

### La protesta dei deputati croati

BUDAPEST 5 (U. B.) I deputati croati alla Camera tennero oggi una **conferenza** sotto la presidenza dell'on. Medakovic, per prendere posizione di fronte alla sentenza nel processo d'alto tradimento di Zagabria.

Fu votata una mozione, nella quale si dichiara che i deputati croati considerano questo processo come tendenzioso, fatto cioè allo scopo di rompere la concordia esistente fra i serbi e i croati.

Si inviò inoltre un telegramma alla Dieta dalmata, che protestò nella sua ultima seduta contro il processo, esprimendole fraterni ringraziamenti per il suo atteggiamento e deplorando che in seguito alle condizioni assolutistiche vigenti in Croazia non è possibile elevare una tale protesta in seno alla Dieta croata.

### L'impressione a Belgrado

BELGRADO 5 (N). La sentenza nel processo di Zagabria, attesa qui con grande ansia, fu diffusa da edizioni straordinarie dei giornali e destò una certa soddisfazione, perchè nessuno degli imputati fu condannato a morte, mentre si aspettava una sentenza molto più grave.

I giornali dicono che questo processo, per il modo scandaloso in cui fu condotto, segnò una completa disfatta della politica del bano barone Rauch, ed ha contribuito solo a compromettere l'Austria-Ungheria al cospetto dell'Europa civile. Esso, anzichè distruggere la coalizione serbo-croata, servì a rafforzarla.

### *La costituzione per la Bosnia-Erzegovina*

VIENNA 5 (N). La «Zeit» dice che lo statuto costituzionale per la Bosnia-Erzegovina verrà pubblicato appena quando il nuovo ministero ungherese avrà dato il suo assenso alla pubblicazione.

## IL LUTTO DELLA SERBIA
### per l'annessione della Bosnia

BELGRADO 5 (N). Qui si fanno preparativi per solennizzare l'anniversario dell'annessione della Bosnia ed Erzegovina come lutto nazionale. Nella mattinata si terrà un grande comizio di protesta davanti al monumento del principe Michele; poi seguirà un corteo dimostrativo per le vie della città. Tutti i negozi dovranno rimaner chiusi, ed in questo giorno i teatri ed i locali di pubblici divertimenti dovranno rimanere pure chiusi. La vigilia si rappresenterà nel teatro nazionale il dramma patriottico «Tacilvia». Il comitato per la difesa nazionale ha fatto preparativi perchè la giornata sia commemorata nello stesso modo in tutto il paese.

### Le favole serbe di Vienna

VIENNA 5 (N). La «N. F. Presse» ha da Belgrado: Grande sensazione ha destato l'espulsione, ordinata dalla polizia, di quaranta membri del comitato macedone. La misura fu presa, perchè in una seduta segreta del comitato macedone sarebbe stato condannato a morte il ministro Pasic, accusato di aver abbandonato, con la sua politica di corruzione, quando era ministro degli esteri, gli interessi serbi in Macedonia e nella Vecchia Serbia in balìa della Bulgaria.

### Verso il diritto statario nel Montenegro?

BELGRADO 5 (N). Il «Dnevni List» ha da Uesküb che la situazione nel Montenegro è estremamente seria. Il Governo minaccia la proclamazione del diritto statario.

### L'ANNIVERSARIO DELL'INDIPENDENZA BULGARA

SOFIA 5 (N). L'anniversario della proclamazione dell'indipendenza della Bulgaria fu festeggiato a Tirnovo coll'intervento del re, della famiglia reale, dei ministri e delle autorità. Si celebrò un «Te Deum», indi seguì una rivista. Stasera vi fu pranzo di gala e fiaccolata. Anche a Sofia e in tutto il resto del paese l'anniversario fu festeggiato.

### Un conflitto fra la Porta e le potenze
L'aumento dei dazi - Domande di indennizzi

COSTANTINOPOLI 5 (N). Tra la Porta e le grandi Potenze è scoppiato un conflitto. Alle osservazioni di parecchie Potenze per l'applicazione della legge sul vagabondaggio contro gli stranieri, la Porta ha risposto bruscamente che la Turchia fa le leggi che più le piacciono. Allora le Potenze risposero in una nuova nota che una legge la quale prescrive la pena delle bastonate sta in contrasto col diritto civile e quindi è inapplicabile.

Si crede che la Porta insisterà nel suo punto di vista per fare ancora un passo verso l'abolizione delle capitolazioni.

Il «Levant Herald» reca che il Governo inglese pose parecchie condizioni all'aumento dei dazi, desiderato dalla Turchia. La prima condizione sarebbe che la Turchia costituisca negli scali principali di Costantinopoli, Salonicco e Smirne migliori impianti portuali. Delle altre condizioni nulla sarebbe trapelato finora. Si crede però che l'Inghilterra abbia chiesto l'assunzione di funzionari inglesi nell'amministrazione doganale turca. Queste condizioni sarebbero esposte in una nota speciale.

L'ambasciatore germanico barone Marschall presentò ieri alla Porta la domanda d'indennizzo della Germania per i danni sofferti da cittadini germanici in occasione dei massacri di Adam. Anche gli ambasciatori di Francia e d'Italia chiedono indennizzi. L'Italia domanda un milione di franchi.

I giornali recano che il papa ha accettato le dimissioni del patriarca armeno cattolico Sabbaghian.

### La voce delle dimissioni di Mirabello, smentita

ROMA 5 (N). La notizia data dal giornale «Roma» di Napoli e riportata da altri periodici circa le dimissioni del ministro Mirabello causa le sue condizioni di salute, è assolutamente insussistente.

Il ministro della marina gode per sua fortuna buona salute e si trova ora a Tortona. Quivi, sebbene lontano da Roma, continua ad occuparsi attivamente di importanti affari di servizio, riguardo specialmente alle nuove costruzioni navali, conferendo di frequente con alti funzionari del ministero, con personaggi tecnici e con ufficiali.

## Gli esercenti di Milano
### protestano contro l'aumento della tassa di posteggio
Un grande comizio all'Arena - Incidenti

MILANO 5 (N). La Federazione degli esercenti aveva indetto un comizio all'Arena per protestare contro gli aumenti della tassa per l'occupazione di aree pubbliche, invitando tutti gli esercenti a chiudere gli esercizi durante il comizio. Alle 14 infatti tutti i negozi di Milano, da quelli del centro fino a quelli più modesti dei più remoti quartieri, si chiusero con la scritta «chiuso per protesta».

L'Arena si affollò in modo impressionante. Parlarono il presidente della Federazione degli esercenti Baroni, l'onor. Eugenio Chiesa e parecchi esercenti, fra uragani d'applausi.

L'autorità prendeva intanto precauzioni per impedire disordini all'uscita del comizio, disponendo cordoni di soldati nelle vie sboccanti in Piazza del Duomo e in Piazza del Municipio.

Il comizio terminò alle 16.30, senza incidenti. I negozi cominciarono a riaprirsi. Molti dimostranti si riunirono però alla spicciolata in Piazza della Scala, riuscendo a invadere il cortile di Palazzo Marino. Numerose guardie, carabinieri e truppe circondarono il palazzo, mentre una commissione di esercenti, con a capo l'on. Chiesa, salì a parlare con la Giunta.

Nel frattempo la folla fischia ed urla. Dopo una buona mezz'ora la commissione discende. L'on. Chiesa, salito su una sporgenza, riferisce che la Giunta rifiuta di sospendere il ruolo della tassa e di convocare il Consiglio per la revisione del regolamento.

La folla accoglie l'annunzio con fischi formidabili e si riversa nella Galleria e nelle adiacenze, facendo richiudere i negozi. Avviene qualche tafferuglio fra i dimostranti e i negozianti che non vogliono chiudere; si opera qualche arresto. Poi, per oggi, tutto finisce.

Domani, altro comizio.

### Il viaggio dello czar sarebbe imminente
La czarina sta meglio

VIENNA 5 (N). Un'alta personalità russa di passaggio per Vienna dichiarò a parecchi diplomatici viennesi che lo stato di salute della czarina si è notevolmente migliorato a Livadia, e che perciò lo czar si è risolto ad intraprendere in ottobre il viaggio a Costantinopoli ed in Italia.

## Gli ebrei nelle scuole russe
### Condannati graziati - Un'elezione suppletoria

PIETROBURGO 5 (N). L'Ag. tel. pietroburghese comunica che lo czar ha sanzionato la deliberazione del Consiglio dei ministri, secondo la quale il percento degli ebrei ammissibili nelle scuole medie della Corona è aumentato. D'ora in poi il numero degli scolari ebrei in proporzione al numero complessivo degli scolari delle singole scuole medie potrà essere del 5 per cento nelle città di residenza, del 10 per cento nelle cinque parti dell'impero, e del 15 per cento nei territori abitati in prevalenza dagli ebrei.

Un dispaccio da Livadia annunzia che i nove imputati condannati a morte il 28 luglio dal tribunale militare di Kursk per il movimento rivoluzionario di Setscigry furono graziati.

Nell'elezione suppletoria alla Duma, svoltasi qui ieri, fu eletto l'ex-ministro dell'agricoltura Kuttler.

## IL GIUBILEO DELLA TRIPLICE
### Un commento ufficioso germanico

COLONIA 5 (N). In un articolo intitolato: «Il giubileo di trent'anni della Triplice alleanza», la «Kölnische Zeitung» rifà la storia della Triplice, rileva la solidarietà esistente fra la Germania e l'Austria-Ungheria, e ricorda gli uomini che crearono la Triplice. Dice che a tutti questi uomini si deve riconoscenza per aver realizzato un'istituzione che ha fatto così buona prova da essere difesa e sviluppata con intelletto e tenacia anche dalla nuova generazione.

Le basi della Triplice, la quale ha superato i pericoli di tre decenni, non possono essere che sane e perfettamente corrispondenti alle condizioni di vita delle nazioni contraenti. E certo questo spiega la lunga esistenza di questa unione, ed offre anche la garanzia del suo rafforzamento e della sua prosperità avvenire.

### La questione della pena di morte
Il pessimismo di Comiakoff

Il presidente della Duma, Comiakoff, disse in un'intervista di non credere che la pena di morte possa essere soppressa in Russia. Alla domanda quale atteggiamento assumerebbe il Governo, se alla Duma venisse approvata una proposta per la soppressione della pena di morte, Comiakoff rispose: «Finchè entro i confini del grande impero degli czar viverà un solo rivoluzionario, una tale proposta non sarà giammai accettata, ed in luogo competente non si farà nessun passo per la soppressione della pena di morte».

## GLI SPAGNOLI NEL RIFF
### Verso una guerra col sultano - Eccitazione a Madrid

MADRID 5 (N). Le notizie sfavorevoli dal teatro della guerra hanno prodotto penosissima impressione. L'eccitazione della popolazione è enorme, particolarmente perchè, dopo il giubilo per la conquista del Gurugu, si riteneva la guerra oramai finita.

Nei circoli diplomatici si crede che il Governo spagnuolo dovrà superare gravi difficoltà per evitare una guerra col Marocco. Anche gli uomini politici più calmi ritengono che si verrà alle prese con Muley Hafid.

Iersera anzi si era diffusa la voce che il Governo intendesse restituire i passaporti alla missione marocchina. Ciò caratterizza la situazione. Va notato però che la nervosità è tale che le più strane notizie trovano credito.

Da Melilla si comunica che le genti del Riff ricevono continuamente rinforzi, mandati probabilmente da Muly Hafid. Stamane è giunto colà l'infante don Carlos, che assumerà il comando della brigata di cavalleria.

### Le prove di Peary

NUOVA YORK 5 (N). L'Arctic Club ha incominciato ieri l'esame delle prove offerte da Peary per documentare di essere giunto al Polo Nord. Il risultato dell'esame sarà comunicato fra qualche giorno.

### Sciopero nel porto di Marsiglia

MARSIGLIA 5 (N). Sono in sciopero 600 caricatori di legname addetti al porto, perchè il sindacato dei mercanti di legname si rifiuta di firmare il contratto di lavoro cui aveva già aderito a voce.

**Rettore dimissionario.** PRAGA 5 (B). Il rettore del Politecnico czeco, prof. Bertl, ha rinunziato al suo ufficio. L'elezione del nuovo rettore seguirà fra giorni.

**Conferenza automobilistica internazionale.** PARIGI 5 (B). Nel pomeriggio, alla presenza di 63 delegati, fu aperta la conferenza diplomatica per le comunicazioni automobilistiche internazionali.

### Traffico interno a u.

VIENNA 5 (B). Il ministero del commercio pubblica i seguenti dati statistici sul traffico interno fra l'Austria e l'Ungheria:

Nel mese d'agosto 1909 l'importazione dall'Ungheria ascese a 107.7 milioni di corone; l'esportazione per l'Ungheria a 125.7 milioni.

Dal gennaio all'agosto 1909, incluso, la importazione dall'Ungheria fu di 709.4 milioni (più 38.7 milioni in confronto allo stesso periodo del 1908); l'esportazione per l'Ungheria di 828.8 milioni (più 55.6 milioni).

Dalla bilancia commerciale provvisoria per questo periodo risulta quindi per l'Austria un attivo di 117.5 milioni di corone, in confronto a 100.6 milioni nell'anno decorso.

### Per un trattato di commercio austro-bulgaro

SOFIA 5 (N). Per incarico del ministro austriaco del commercio il consigliere aulico Riedelstein fece qui degli studi preliminari per un trattato commerciale austro-bulgaro, con speciale riguardo all'esportazione bulgara di bestiame per l'Austria-Ungheria. Dappertutto fu fatto osservare che i timori degli agrari austriaci sono esagerati.

### Società mineraria alpina

VIENNA 5 (B). Il Consiglio d'amministrazione della Società mineraria alpina austriaca si riunì oggi a seduta. Fu presentata la relazione sulla gestione del primo semestre. Il bilancio presenta, in confronto al corrispondente periodo dell'anno scorso, specialmente in seguito alla forte depressione dei prezzi, un minus di 1.25 milioni di corone, di cui 600.000 corone a conto del secondo trimestre.

Benchè per ora non si possa parlare di un evidente miglioramento negli affari, pure negli ultimi tempi si può registrare una tendenza più favorevole, appoggiata principalmente dal ravvivamento dai mercati esteri del ferro. Se tale ravvivamento si manterrà, si può sperare che la posizione più favorevole sul mercato interno potrà mantenersi, rispettivamente fare ulteriori progressi.

### Utili e dividendi

VIENNA 5 (B). Nell'assemblea generale degli azionisti delle officine di magnesite Veit fu deliberata la ripartizione di un dividendo del 12 p. c. dall'utile netto di cor. 1.733.342.

### Gravissimo incidente in una fabbrica di dinamite.

BENEVENTO 5 (N). Stamane, mentre nella fabbrica di dinamite di proprietà di Giuseppe de Nigris, alcune operaie erano intente al lavoro, si incendiò il fosforo contenuto in un grande recipiente di terracotta, alzandosi in colonna tanto da arrivare al soffitto e poi ricadendo nell'ampio salone sotto forma di pioggia sulle povere ragazze, che, con i capelli in fiamme, uscirono, pazze di terrore, fuori della fabbrica.

Vi sono 25 ustionate e ferite, fra le quali 4 molto gravemente, tanto che si dispera di salvarle. Anche il proprietario della fabbrica ha riportato gravi ustioni.

Sul posto si è recato l'on. Cosentini e una grande folla che è andata a gara nell'aiutare le ferite.

### Una Banca teatrale.

PARIGI 5 (N). Per impedire lo sfruttamento degli autori e direttori di teatro, parecchi capitalisti amici dell'arte vogliono fondare una Banca teatrale.

### Un grande processo di ricatti in Germania.

BERLINO 5 (N). Oggi è incominciato qui un processo sensazionale contro il collaboratore del giornale «Wahrheit», Dahsel, e la sua «reporter», signora Schuwardt. Essi sono accusati di numerosi ricatti contro personalità berlinesi ed estere. Il processo è tenuto a porte chiuse.

### Arrestato per la vendita abusiva di diamanti, si impicca.

BERLINO 5 (N). L'ingegnere Giorgio Heim, arrestato giorni fa sotto l'accusa di aver venduto abusivamente diamanti dell'Africa sud-ovest, si è suicidato impiccandosi nella sua cella delle carceri inquisizionali. Già il giorno dell'arresto egli aveva tentato di suicidarsi gettandosi da una finestra della sua villa, rimanendo però soltanto ferito.

### La terribile lotta di un cacciatore con un orso.

SERAJEVO 5 (N). Il noto cacciatore d'orsi Mujezinovic ebbe a sostenere in questi giorni una lotta sensazionale con un orso, di cui aveva seguìto le traccie attraverso tutto il Sangiaccato. Allorchè raggiunse l'orso, gli tirò una fucilata, ferendolo gravemente, ma non mortalmente. La fiera si gettò sul cacciatore, e fra i due si impegnò una lotta terribile, nella quale il Mujezinovic potè servirsi solo del coltello. Il cacciatore rimase vincitore, ma la belva gli aveva lacerato con un morso la gola, ed egli fu trovato più tardi privo di sensi presso l'orso ucciso. Il Mujezinovic aveva già perduto un occhio in una simile lotta.

### Falsi monetari scoperti e arrestati.

FIRENZE 5 (N). Le guardie, penetrate in una bottega che da vari mesi portava la scritta «Affittasi», vi trovarono tre operai che stavano per uscire. Fatta una perquisizione nella retrostanza e nella cantina si rinvennero molte macchine, punzoni, presse e bilancie che servivano alla fabbricazione di monete false. I tre falsari furono arrestati.

### La strage di una famiglia di contadini, accusata di aver appiccato un incendio.

BUDAPEST 5 (N). Nel comune di Gaborian un incendio distrusse la casa del contadino Lodovico Szabò. Siccome questi viveva in inimicizia con un vicino di nome Nagy, la popolazione accusò quest'ultimo di aver appiccato il fuoco. Mentre ancora duravano i lavori di spegnimento, una folla armata di scuri e coltelli diede l'assalto alla casa della famiglia Nagy, bastonò a morte il Nagy stesso, massacrò la moglie di lui ed uccise quindi sulla strada la figlia maritata dei Nagy.

Venne avviata un'inchiesta, ma gli abitanti del luogo si rifiutano di fare i nomi dei colpevoli.

### Ucciso dall'amante mentre andava a sposarsi.

PARIGI 5 (N). A Tolosa l'impiegato d'avvocatura Gournac, di 37 anni, si recava con la fidanzata all'ufficio di stato civile per lo sposalizio. Presso l'ufficio gli si parò dinanzi una sua antica amante, che gli chiese insistentemente un breve colloquio. Dopo qualche esitazione il Gournac si recò con essa in disparte. Improvvisamente lo si vide stramazzare a terra: la ragazza gli aveva piantato un coltello nel cuore. Fu arrestata.

### Grande incendio.

LEOPOLI 5 (B). Nella locale fabbrica di laterizi e di pietre artificiali scoppiò iersera un incendio che distrusse sei edifici e potè essere localizzato appena stamattina. Il danno è valutato a mezzo milione di corone.

### Azioni smarrite.

FRANCOFORTE 5 (B). Nel treno tra Francoforte e Eidelberga furono smarrite 50 azioni lombards, e cioè i numeri seguenti: 38361, 38401, 44154, 44549, 48424, 51056, 52151, 52153, 52350, 56668, 57921, 58771, 62071, 78049, 116898, 117188, 118040, 121590, 126785, 126117, 127967, 128619, 140456, 154401, 330651 al 330660, 332171 al 332180, 725281 al 725285.

### Un pallone italiano in Boemia.

SENFTENBERG (Boemia) 5 (B). Nel comune di Bichi discese oggi un pallone italiano. Gli aeronauti inviarono parecchi dispacci a Torino e a Zurigo.

Il pallone è l'«Albatros», che partì ieri da Zurigo per la gara Gordon-Benett.

### Le gare aeronautiche di Colonia.

COLONIA 5 (N). Un vento gagliardo quest'oggi alle gare di aviazione.

Blériot eseguì due voli, ciascuno della durata di quattro minuti, e quindi un terzo volo, nel quale, con un vento della forza di oltre dieci metri per secondo, si mantenne in aria per sei minuti.

Bregi eseguì una volata ancora più breve con un apparato Paulham.

Delagrange si sollevò due volte da terra per brevissimo tempo.

Il tentativo di Bregi, di salire con un passeggero, è fallito.

### Hangar aeronautico crollato.

PARIGI 5 (N). Il hangar costruito a Pau, per la progettata stazione aeronautica, è crollato la scorsa notte durante una bufera.

### Canonico vittima di un accidente.

ROMA 5 (N). Oggi, mentre mons. Pietro Palombi, canonico della basilica di Santa Maria Maggiore, scendeva dal tram elettrico in piazza San Pantaleo, inciampò e cadde. Disgraziatamente in quel

mentre passava vicino al binario un carro carico di mattoni. Il vetturale non fece in tempo a fermare i muli, e una ruota passò sul collo del monsignore, che rimase sfracellato.

Una guardia di città accompagnò subito mons. Palombi all'ospedale di Santo Spirito, ove però giunse cadavere.

Il vetturale fu accompagnato al commissariato, ove fu sottoposto a interrogatorio per accertare la sua responsabilità.

**Le corse al trotto a Vienna.**

VIENNA 5 (N). Eccovi il risultato dell'odierna giornata su questo ippodromo (sesta della riunione d'autunno):

I. Corsa Falkland, cor. 1800, metri 1700. Arrivò primo «Pava G. V. T.» (m. 1700, 1.38.4 al chilom.); secondo «Flush Royal» (m. 1715); terzo «Babette» (m. 1715). Corsero 7. Totalizzatore: 80:10. Piazzati: 28 23, 30:20.

II. Corsa del Turf, cor. 2100, metri 2200. Arrivò primo «Elyria» (m. 2260, 1.31.2 al chilom.); secondo «Fatma» (m. 2220); terzo «Wiener» (m. 2220). Corsero 11. Totalizzatore: 23:10. Piazzati: 26, 47, 53:20.

III. Handicap internazionale, cor. 3000, distanza minima metri 2500. Arrivò primo «Inn» (m. 2500, 1.31.4 al chilometro); secondo «Baronesse» (m. 2500); terzo «Dora» (m. 2545). Corsero 7. Totalizzatore 33:10. Piazzati: 32, 78, 55:20.

IV. Premio S. Leopoldo, cor. 5000, metri 2800. Arrivò primo «Allein» (m. 2840, 1.30.8 al chilom.); secondo «Feniks» (m. 2820); terzo «Csoka» (m. 2840). Corsero 5. Totalizzatore: 17:10. Piazzati: 25, 28:20.

V. Corsa del Club del trotto, cor. 1800 e tre premi d'onore, metri 2800. Arrivò primo «Vidra» (m. 2920, 1.32.9 al chilom.); secondo «Jansen» (m. 2900); terzo «Charlotte» (m. 2860). Corsero 13. Totalizzatore: 79:10. Piazzati: 59, 52, 140:20.

VI. Corsa Patriot, cor. 2500, metri 2800. Arrivò primo «Fanny» (m. 2845, 1.32.6 al chilom.); secondo «Junta» (m. 2845); terzo «Magnas» (m. 2830). Corsero 7. Totalizzatore: 23:10. Piazzati: 25, 47, 27:20.

VII Corsa di consolazione, cor. 1800, metri 2500. Arrivò primo «Kedvencz» (m. 2605, 1.35.4 al chilom.); secondo «Quirinal» (m. 2560); terzo «Eckehard» (m. 2470). Corsero 7. Totalizzatore: 16:10. Piazzati: 37, 30, 58:20.

VIII. Corsa di tiri a due, cor. 2300; metri 4000. Arrivò primo «Adele K.»-«Filou» (m. 4060, 1.52.5 al chilom.); secondo «Doctor»-«Zsivany» (m. 4060); terzo «Jocus»-«Kricau» (m. 4150). Corsero 6. Totalizzatore: 32:10. Piazzati: 34, 30:20.

# LE ELEZIONI DI BALLOTTAGGIO
## in Friuli

Gorizia, 5 (per tel.). I risultati che vi trasmetto dell'odierna votazione di ballottaggio della curia generale per la Dieta friulana, non sono ancora quelli ufficiali, che si conosceranno soltanto domani, ma la differenza potrà essere di pochi voti e non muterà il risultato. I clericali hanno riportato un migliaio di voti di maggioranza sui liberali nazionali, mentre nella votazione di primo scrutinio erano riusciti superiori di oltre 1600 voti. Le schede valide furono 15.856, in confronto a 14.749 deposte nell'elezione di primo scrutinio; i liberali riportarono 7500 voti (nell'elezione di primo scrutinio 5476), i clericali 8456 (nell'elezione di primo scrutinio 7119). L'aumento del numero delle schede valide fu, dunque, di 1107; i liberali ebbero un aumento di 1924 voti, i clericali di 1337. Complessivamente i due partiti in lotta ebbero dunque 3261 voti di più. Nell'elezione di primo scrutinio i voti dati ai socialisti (1209), quelli agli sloveni (700) e le schede disperse sommavano a 2053.

Ecco i singoli risultati parziali (fra parentesi figurano i risultati dell'elezione di primo scrutinio):

| | Lib.-Naz. | | Cleric. | |
|---|---|---|---|---|
| Gorizia | 2611 | (2064) | 749 | (380) |
| Monfalcone | 354 | (161) | 311 | (284) |
| Cormons | 287 | (73) | 546 | (478) |
| Cervignano | 359 | (356) | 62 | (51) |
| Ronchi | 275 | (139) | 296 | (283) |
| Gradisca | 76 | (53) | 406 | (337) |
| Versa | 51 | (26) | 76 | (76) |
| Moraro | 61 | (51) | 80 | (68) |
| S. Lorenzo Mossa | 134 | (112) | 54 | (50) |
| Lucinico | 228 | (118) | 237 | (227) |
| Perteole | 178 | (138) | 155 | (179) |
| S. Vito | 70 | (79) | 202 | (173) |
| Villa Vicentina | 31 | (35) | 145 | (94) |
| Staranzano | 4 | (41) | 132 | (109) |
| Visco | 26 | (6) | 103 | (98) |
| Tapogliano | 57 | (54) | 65 | (70) |
| S. Pier d'Isonzo | 112 | (58) | 110 | (95) |
| Joanniz | 45 | (51) | 91 | (84) |
| Chiopris | 11 | (8) | 144 | (131) |
| Medea | 66 | (31) | 86 | (78) |
| Pieris | 160 | (117) | 276 | (197) |
| Turriaco | 76 | (27) | 139 | (134) |
| Scodovacca | 66 | (92) | 100 | (58) |
| Fiumicello | 200 | (183) | 428 | (442) |
| Romans | 134 | (64) | 222 | (183) |
| Mossa | 93 | (16) | 76 | (43) |
| Dolegna | 95 | (18) | 112 | (114) |
| S. Mart. e Sdraussina (Sagrado) | — | | 126 | — |
| Capriva | 58 | (48) | 178 | (170) |
| Sagrado | 73 | (57) | 167 | (156) |
| Fogliano | 209 | (200) | 134 | (102) |
| Campolongo | 64 | (57) | 144 | (131) |
| Brazzano | 53 | (21) | 58 | (68) |
| Grado | 439 | (383) | 397 | (367) |
| Terzo | 102 | (131) | 219 | (167) |
| Muscoli | 37 | (8) | 247 | (225) |
| Ajello | 27 | (12) | 283 | (266) |
| Aquileia | 127 | (109) | 260 | (208) |
| Farra | 102 | (47) | 180 | (173) |
| Mariano | 91 | (83) | 231 | (207) |
| Ruda | 88 | (85) | 229 | (202) |
| Villesse | 32 | (43) | 190 | (179) |
| Totale: | 7400 | (5476) | 8456 | (7119) |

# ASTERISCHI

Guido Grimani ha esposto due quadri a Parigi; e tutti e due sono stati venduti. L'ultimo, uno dei fini e meditati «Notturni» dell'egregio artista, esposto al «Salon d'automne» apertosi da pochi giorni, fu subito acquistato a buone condizioni e passerà a una galleria privata del Brasile.

★

Il concittadino signor Oscarre Casa, già aggiunto presso la locale Direzione della ferrovia dello Stato, che dall'aprile scorso era stato chiamato alla Direzione generale a Vienna, è stato ora con decreto del 4 corr. nominato revidente contabile presso la Suprema Corte dei Conti a Vienna.

# CRONACA LOCALE

## Quando il Governo si offende, e quando non si offende

I giornali viennesi, quanto più devoti alla causa nazionale tedesca, tanto più salutano con entusiasmo un recente discorso del principe ereditario di Baviera. Di che cosa si è occupato questo principe reale germanico? Si è occupato dell'Austria; e precisamente dei tedeschi dell'Austria. «Egli si inchinò alla necessità storica - dice la «Neue Freie Presse» - che pose fuori dall'impero germanico i tedeschi dell'Austria. Ma si dimostrò in pari tempo chiaramente consapevole che la battaglia di Sadowa, dalla quale uscì potente l'impero germanico, inferse alla nazione tedesca una ferita mortale con l'esclusione dei tedeschi austriaci. Il principe vede ora con occhio contristato come i tedeschi vengano respinti di paese in paese, e come perfino province e città che da epoca antichissima erano patria del popolo tedesco, debbano difendersi contro gli avversari nazionali e contro la falsificazione del loro carattere etnico. Le pretese czeche sull'Austria inferiore debbono aver prodotto sul principe una impressione singolarmente grave, poichè l'allusione a questo nuovo colpo vibrato ai tedeschi apparisce evidentissima nel suo discorso. Quando i tedeschi dell'Austria furono separati dall'Impero germanico, fu interrotta anche la grande arteria che viene alimentata dal cuore. Questo dice il principe Luigi, e con ciò tributa ad una verità storica una parola calda di sentimento».

Il principe ereditario di Baviera si è occupato dunque delle faccende interne dell'Austria ed ha lamentato la sorte della popolazione tedesca: e i giornali di Vienna ne bevono le parole come un balsamo, dichiarando che da esse trarranno maggior coraggio «a difendere il duro posto che è loro toccato in questo impero, a difenderlo fino all'esaurimento o fino alla vittoria».

Tutto ciò è bellissimo: e il Governo, poichè si tratta di tedeschi, guarda con ragionevole serenità a cotesta comunanza nazionale che va e viene oltre un confine politico, e della quale si fa enunciatore un principe di casa reale.

Si ammetta invece per ipotesi che non un principe italiano, ma un personaggio ufficiale italiano qualsiasi, non diciamo un ministro, nè un sottoministro, osasse toccare in un pubblico discorso delle lotte nazionali che gli italiani dell'Austria sostengono. Apriti, cielo! Il Governo ne farebbe un incidente, la stampa viennese una provocazione; il personaggio ufficiale italiano non durerebbe otto giorni al suo posto; e il suo nome sarebbe illustrato a Vienna come quello del principe Giorgio di Serbia.

Fra gli svantaggi particolari che il Governo offre agli italiani v'è anche la gelosia delle proprie «faccende interne»; gelosia che, come vediamo, per le altre popolazioni dell'impero non sussiste.

Ed anche di questo è bene tener conto.

## LA SOLITA CONCLUSIONE

Ben a ragione i giornali di Trento, dopo l'esito del processo per le cosidette dimostrazioni antihoferiane, processo che si risolse in poche settimane d'arresto e in alcune assoluzioni, mettono a raffronto il grandioso apparecchio politico-giudiziario dell'istruttoria e le piccole proporzioni alle quali si ridusse la cosa quando fu concretata innanzi ai giudici.

Mentre si procedeva agli arresti, pareva fosse per franare sopra il Trentino per lo meno una delle sue montagne. I giornali tedeschi parlavano di una vasta cospirazione che stendeva le sue file da Trento, da Rovereto, da Bolzano a Napoli, a Torino, a Brescia; parlavano della scoperta di documenti così gravi che, non più bastando a giudicarne l'autorità civile, si era dovuta chiamare a soccorso l'autorità militare; parlavano di processi per alto tradimento che sarebbero spuntati come i funghi da tutto il suolo della provincia; parlavano di condizioni tali da giustificare lo stato d'assedio.

Poi tutto il gomitolo venne dinanzi al Tribunale: e quando questo, dipanato il filo, volle misurarne la metratura, ne trovò tanto da infliggere qualche giorno o qualche settimana di carcere e da non restarne addirittura nulla per alcuni degli imputati, che infatti si rimandarono assolti.

Conclusione molto solita, anzi quasi sistematica, di tanti processi che, nelle provincie italiane, non meno solitamente, non meno sistematicamente, si iniziano con un contorno di elementi romantici prequarantotteschi, in modo da impressionare intere popolazioni. Poi la cosa viene nelle mani dei giudici: e questi, a qualunque nazione appartengano (il presidente al processo di Trento era un tedesco), incominciano col metter da parte tutto l'elemento nuvoloso e drammatico dei complotti, delle congiure, della tentata rovina dello Stato, e finiscono col dare alle cose il modesto nome che esse portano nel Codice.

Ciò è avvenuto tante volte, a Trento, a Trieste, in tutte le province italiane, che ormai si dovrebbe aver imparato a mettere fin da principio le cose in proporzione con la realtà più probabile. Ma temiamo che non si sia imparato nulla. La realtà documentata dalle sentenze dei processi è un ottimo riempitivo per gli archivi; e il romanticismo dei sospetti, delle congetture, delle ipotesi, rimane e costituisce il comodo schema della tradizionale politica verso le province italiane.

Si guardi a quanto è avvenuto qui per le accoglienze agli scienziati italiani.

Le più rigorose misure erano state prese con l'opinione preconcetta che i cittadini volessero fare una dimostrazione illegale.

Invece i cittadini, per ben due giorni, non fecero altro che una serie di dimostrazioni quanto mai lecite.

Non importa: si erano già classificati come persone che stessero per gettarsi scalmanatamente fuori della legalità.

Era un'opinione. E in verità, sempre la stessa.

## L'EQUIPARAZIONE LINGUISTICA
### e le ferrovie

A distanza di pochi giorni sono resi noti due provvedimenti dell'amministrazione ferroviaria dello Stato a favore di czechi e sloveni atti ambidue a mettere in luce quello che non si fa per noi italiani.

I giornali sloveni menano grande scalpore e grande vanto di una circolare inviata testè dalla Direzione delle ferrovie dello Stato in Trieste, per far conoscere agli impiegati che la manchevole loro conoscenza dello sloveno fu oggetto di lamenti da parte di deputati slavi; onde si inculca agli impiegati che non sapessero lo slavo ad impararlo al più presto.

Contemporaneamente i tedeschi dell'Austria inferiore ravvisano un altro appoggio governativo all'agitazione czeca che si fa sentire molto vivacemente fino alle porte di Vienna, nella condizione contenuta in un avviso di concorso per un posto di capostazione nella provincia circa la conoscenza dello czeco.

All'incontro per ciò che risguarda noi, l'amministrazione ferroviaria pratica una sistematica posposizione di ciò che è italiano. Gli impiegati italiani sono ridotti, e a Trieste e nella regione, a rare eccezioni e ci sono mandati continuamente impiegati ed inservienti slavi e tedeschi che non sanno affatto l'italiano o quando ne sanno qualche parola, non se ne servono. Basta andare in un ufficio ferroviario o viaggiare anche su linee percorrenti territori esclusivamente o prevalentemente italiani, per persuadersene.

Czechi e sloveni sono felici e contenti. Essi intendono l'equiparazione così: che tutti sappiano la loro lingua ed essi possano andare da per tutto senza sapere la lingua del paese che li ospita.

## A proposito d'internazionalismo socialista

Giorni or sono si è tenuta a Pola una adunanza di croati per protestare contro il Ginnasio italiano istituito in quella città dal Comune con l'aiuto della Provincia. Un ordine del giorno proposto dall'avv. Zuccon invocava dal Governo, in omaggio ad una pretesa promessa fatta al popolo croato (!) di Pola, il rifiuto del diritto di pubblicità al Ginnasio comunale italiano e lo ammoniva a non concedere la statizzazione dell'istituto stesso, messa recentemente in vista ad una deputazione del Comune di Pola dal ministro dell'istruzione.

Che così parlino i croati, nessuno si meraviglia. Desterà certo - non meraviglia, perchè non è questo il primo segno di tale atteggiamento - ma profondo disgusto la notizia data ora da giornali croati, secondo cui ad aderire a questo ordine del giorno di protesta si trovò, fra altri, un oratore del partito socialista ufficiale, il Pernar.

Che il socialista Pernar avesse spinto il suo.... internazionalismo sino al punto d'appoggiare quella parte dell'ordine del giorno in cui si invoca una scuola popolare croata nella città di Pola, si sarebbe potuto, se non giustificare, almeno comprendere. Ma che l'internazionalismo sia così miserabilmente sfruttato sino ad opporsi al riconoscimento dell'unica scuola media italiana nella italiana città di Pola, - ad un istituto che con la sua frequentazione sempre crescente documenta il bisogno della sua esistenza e rinfaccia al Governo la sua colpevole negligenza degli elementari bisogni civili della popolazione italiana, - è un tale colmo che in vero potrebbe apparire inverosimile se la notizia non fosse data dalla stampa croata in forma precisa.

## GIUNTA MUNICIPALE

Nella seduta tenuta dalla Giunta municipale il 29 settembre p. p., sotto la presidenza del podestà avv. Alfonso Valerio, presenti 16 consiglieri, furono prese le seguenti deliberazioni:

**L'ospedalino per la cura del colera infantile.**

Udito il parere della Presidenza del Collegio medico, si accetta con grato animo l'offerta dei signori L. Vianello e dott. Tedeschi, il primo già presidente, il secondo già medico direttore dello spedalino per la cura del colera infantile, con la quale donano al Comune la suppellettile dell'ospedalino, più circa cor. 3000 ad esso appartenenti, perchè servano a completare il piccolo riparto del civico ospedale adibito alla cura dei bambini.

**Nomine.**

Relatore l'ass. Marchig. Si approva la proposta della Commissione all'igiene di confermare il dott. Dino Voghera per altri sei mesi al posto di medico sussidiario presso il civico Ospedale.

A coprire i posti di alunni di seconda categoria «extra statum», di cui il deliberato giuntale d. d. 17 settembre 1909, si nominano i concorrenti Giovanni Abbà, Giovanni Bergamas, Angelo Rossi, Mario Michelli, Oscarre Sandri, Edoardo Cecchetti e Ugo Suttora.

Relatore l'ass. dott. Rozzo, si affida la dirigenza della civica Scuola serale per apprendiste sarte e modiste per l'anno 1909-1910 al maestro Antonio Bettiol.

Si assegna una maestra assistente straordinaria, durante l'anno scolastico 1909-1910 e per la durata del bisogno, ai Giardini di infanzia di Roiano, Gretta e Rena nuova.

Si prende nota dell'orario e della distribuzione delle materie nel

**Ginnasio comunale superiore**

per l'anno scolastico 1909-1910 e si approva la divisione dell'ottava classe di quell'istituto in due sezioni.

**Scuola di commercio della Lega fra impiegati civili.**

Alla Lega di protezione fra impiegati civili si accorda per la scuola serale fra agenti di commercio da essa istituita, per l'anno scolastico 1909-1910, l'uso gratuito di cinque aule della scuola di Città nuova, in luogo delle 4 già accordate nella scuola di via Giotto.

**Spese ospitaliere.**

Relatore il segretario di Consiglio dott. Inchiostri, si adotta che per la fornitura di tutti i generi commestibili, necessari per il civico Frenocomio, vengano d'ora in poi aperte delle aste, come si usa per il civico Ospedale.

Si sana il sorpasso di cor. 171.82 occorso per restauri a causa di danni apportati dalla bora alle costruzioni del civico Frenocomio nel passato inverno.

Si approva, salva santoria consigliare, la spesa di cor. 2500, necessaria per la riparazione delle grondaie e dei tubi di scarico dei padiglioni dell'Ospedale di via dei Leo.

**Scuole cittadine e popolari.**

Relatore il segr. di Consiglio dott. Novak, si approva la spesa di cor. 2500 per riparazioni necessarie al tetto della civica Scuola cittadina di via Giotto.

Riguardo alle parallele delle classi nelle scuole popolari e cittadine, si adotta: per la scuola al Belvedere: di aprire una parallela alle classi IV maschile, e III e IV femminile, e di prendere notizia della chiusura della parallela della I classe femminile. Per la Scuola di Città nuova: di aprire una parallela alla II classe popolare maschile, e di prendere notizia della chiusura della parallela alla I popolare maschile e del corso di perfezionamento maschile (IV cittadina). Per la Scuola «Felice Venezian»: di aprire la III cittadina maschile. Per la Scuola di via Casimiro Donadoni: di aprire una seconda parallela alle classi I maschile e III femminile. Per la Scuola di via Giulia: di aprire la III cittadina femminile, una parallela alla V popolare maschile ed una seconda parallela alle classi popolari IV maschile e femminile e di prendere notizia della chiusura della seconda parallela alla II popolare maschile. Per la Scuola al Lazzaretto: di aprire una parallela alle classi I cittadina maschile e femminile e V popolre femminile. Per la Scuola di via Giuseppe Parini: di aprire una seconda parallela alle classi popolari I e II maschile e III femminile, e di prendere notizia della chiusura della seconda parallela alla II popolare femminile e del corso di perfezionamento maschile (IV cittadina). Per la Scuola di fondazione Morpurgo: di dividere per sessi le classi promiscue II e III e di dividere pure i corsi IV e V della IV classe femminile. Per la Scuola cittadina di via Paolo Veronese: di aprire una parallela alla II maschile e alla III femminile. Per la Scuola popolare di via Paolo Veronese: di aprire una seconda parallela alle classi I e II maschile. Per la Scuola di Roiano: di dividere per sessi tutte le 5 classi promiscue della sezione italiana e la IV classe promiscua della sezione slovena. Per la Scuola slovena di Barcola: di dividere per sessi la I classe promiscua. Per la Scuola di Servola: di dividere per sessi le classi promiscue II e V e di prendere notizia della riunione delle classi IV maschile e femminile in classe promiscua nella sezione italiana, e di aprire una II classe promiscua e di prendere notizia della chiusura della I classe promiscua della sezione slovena.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Cavalcante, dagli amici Angelo Del Frate, Luigi Pojani e Carlo Fachinetti corone 10; dal sig. Francesco Devescovi corone 10. L'elargizione di cor. 10 pubblicata ieri era della famiglia Giacomo Ctoros e non Toros.

Per onorare la memoria della signora Fanny Forti, dalla signora Fortunata ved. Forti e figlio ing. Angelo Forti, da Milano, corone 20.

Corone 9.64 di cui 9.40 «i liberai de «Nato», el resto i socialisti de «Bagato».

Raccolte in casa della famiglia Giacomo Osmo, in occasione d'un lieto avvenimento, cor. 7.02.

Raccolte nel Restaurant Vincenzo Franceschini fra amici civili e militari per aver cantato inni patriottici, cor. 2.42.

Dal sig. Giovanni Valentinuzzi cor 1.

Dal prof. Filippo Zamboni, in un convegno di giovani, corone 10.

Protesta contro i flammiferi slavi cor. 2.20 dalla compagnia dei cavalieri dell'agonia.

*Il prof. Pierantonio Sencig, il quale disegnò l'avviso «réclame» per i fiammiferi della Lega, ha generosamente rinunciato alle 250 corone, dovutegli per questo lavoro, largendo l'importo alla Lega.

**Per una limitazione del diritto di vendere vino. - Un memoriale alla Dieta.** La Direzione del Consorzio fra albergatori, trattori ed osti ha inviato alla Dieta provinciale di Trieste un memoriale con cui chiede che sia invitato il Governo a modificare la notificazione luogotenenziale del 2 marzo 1882, concernente la vendita di vino di propria produzione, nel senso che lo spaccio di vino di propria produzione sia limitato alla provincia in cui fu prodotto; cioè il vino nostrano alla città-provincia di Trieste, l'istriano all'Istria e il friulano alla Contea principesca di Gorizia e Gradisca.

Il memoriale conforta la richiesta fatta alla Dieta dalle seguenti considerazioni:

La citata notificazione luogotenenziale non limita al produttore il diritto di vendita al luogo di produzione; e i produttori dell'Istria e quelli del Goriziano ne profittano per commettere abusi che suscitano il malcontento e le proteste degli esercenti concessionati. Non solo, ma se ne valgono a scopo d'illecita concorrenza perfino persone che non hanno avuto neppure un grappolo d'uva di proprio raccolto o una quantità molto esigua.

«Quantunque la citata notificazione - continua il memoriale - escluda la facoltà di acquistare uva all'ingrosso o vino sia per migliorare la qualità o la quantità del vino da spacciarsi, succede quasi invariabilmente che con una licenza per lo spaccio di 30, 50, 100 e 150 ettolitri di vino di propria produzione, l'agricoltore continui poi a spacciare centinaia di ettolitri senza che alcuno s'incarichi del controllo, stante forse la grande difficoltà d'esercitarlo su d'un così grande numero di spacci e stante la mancanza nella notificazione stessa di qualsiasi norma che stabilisca un limite alla durata della vendita.

«Avviene poi quasi nella totalità dei casi che i produttori dell'Istria e del Goriziano dopo aver venduto il loro vino all'ingrosso a negozianti, si fanno rilasciare dai rispettivi uffici comunali i certificati comprovanti esser loro possessori di vigneti e d'aver fatto una data quantità di vino da spacciarsi al minuto come propria produzione a mezzo di persone di fiducia; le quali persone però altro non sono che i negozianti stessi cui viene ceduta la licenza o loro creature. Questa forma d'abuso anzi è la più comune a Trieste, ed è di gravissimo danno non solo agli esercenti osti ma anche alle finanze del Comune, poichè i negozianti divenuti proprietari di questi spacci di vino sono esenti dall'imposta industriale e dall'addizionale comunale alla detta imposta».

**Un memoriale dei capidistretto al Consiglio comunale.** I quattro capidistretto di ultima nomina hanno presentato al Consiglio municipale un memoriale nel quale espongono le ragioni per le quali si trovano indotti a chiedere un miglioramento delle loro condizioni e la sollecita attuazione di quelle riforme dei posti di capodistretto che formano già oggetto di assiduo studio da parte degli uffici magistratuali.

Anzitutto il memoriale rileva l'aggravio che deriva ai capidistretto di nuova nomina e il ritardo inevitabile nell'evasione delle varie loro mansioni ufficiose, dall'orario d'ufficio che è stato per essi fissato, il quale va dalle 8 ant. alle 3 pom. con una sola ora d'intervallo per i sopraluoghi d'urgenza. Così i nuovi capidistretto, obbligati in ufficio dalle 8 ant. alle 3 pom., costretti a dedicarsi poscia al disbrigo di centinaia e centinaia di atti per l'evasione dei quali occorre assumere sopraluogo i necessari rilievi, dedicano al servizio del Comune nove o dieci ore giornalmente, e, impossibilitati perciò a procurarsi un ulteriore impiego od introito che sia, non possono considerare come adeguata ricompensa l'obbligo assuntosi dal Magistrato civico di provvedere loro i mobili ed i locali d'ufficio.

Come stanno attualmente le cose, il capodistretto - osserva il memoriale - si trova nella strana e dolorosa alternativa: o di dover rinunciare agli occorrenti rilievi o di dover - non curandosi dell'orario - chiudere l'ufficio ed incorrere perciò nelle giustificate proteste delle parti.

Un aiuto di grande efficacia per i capidistretto sarebbe l'introduzione nei loro uffici del telefono in comunicazione diretta con la centrale telefonica, e ciò in considerazione delle grandi distanze di certi uffici (Montebello e S. Anna) ed il lavoro febbrile di certi altri (Barriera e Città vecchia), e delle continue, urgenti relazioni ufficiose che i capidistretto hanno con tutti gli enti e i dicasteri della città, con le Società di beneficenza, Casse distrettuali ed infortuni, proprietari di stabili, ditte commerciali ed industriali, Magazzini generali, ecc.

Quanto agli emolumenti fissati per il capidistretto di nuova nomina il memoriale rileva che, dato l'attuale, altissimo costo della vita, le nominali cor. 1700 di paga annuale (non comprese le cor. 600 d'indennizzo d'alloggio, appena sufficiente per un'abitazione decente) che si riducono, detratte: tasse, bolli, quietanze, pensioni ecc. a cor. 132.93 mensili e cioè a cor. 4.37 giornaliere, rappresentano per un impiegato comunale una paga quasi umiliante e per un capo di famiglia la impossibilità di potersi procurare le cose più necessarie.

Infine i capidistretto concretano le loro aspirazioni fondate su quanto esposto nelle seguenti tre domande che chiudono il memoriale:

1. Passaggio dei capidistretto di nuova nomina dalla VIII alla VII classe di rango;

2. Adozione di un provvedimento che valga a togliere i lamentati inconvenienti dell'attuale orario d'ufficio;

3. Introduzione nei loro uffici di una linea telefonica indipendente.

**Le citazioni della Direzione di Polizia.** Riceviamo e pubblichiamo di buon grado il seguente reclamo, la cui giustezza, confidiamo, sarà riconosciuta dalla stessa Direzione di Polizia:

«Spettabile Redazione,

«Mentre varie Autorità, e cioè il Tribunale, il Giudizio distrettuale, il Consigliere di Luogotenenza, la Direzione di finanza, ecc. ecc., usano far pervenire citazioni in busta chiusa, mediante la posta e indicando l'oggetto della citazione stessa, la Direzione di Polizia ha l'abitudine di mandare le sue citazioni aperte e a mezzo di guardie di p. s., senza indicazione dell'oggetto. Le guardie entrano nelle abitazioni e chiamano ad alta voce il nome della persona citata, provocando spavento e orgasmo nei famigliari e suscitando spesso la malevola curiosità dei coinquilini.

«I formulari di citazione della Polizia sono poi tutti eguali, sia che concernano fatto punibile, sia che abbiano per oggetto una semplice richiesta d'informazioni.

«Non potrebbe la Direzione di Polizia conformarsi alla pratica seguita dalle altre Autorità, usando verso il pubblico altrettanta delicatezza?»

(Segue la firma).

**Il ricevimento di Filippo Zamboni all'Associazione Giovanile Triestina.** Ieri sera, aspettato da numerosissimi soci, l'illustre Filippo Zamboni visitò l'Associazione Giovanile Triestina. All'apparire del forte poeta, dell'integerrimo patriota, scoppiarono nella sala applausi interminabili, che si rinnovarono quando il presidente della Società, signor Marcello Depaul, ebbe pronunciate calde e vigorose parole di saluto, proponendo l'insigne ospite ad esempio della nuova gioventù. Prima di rispondere, Filippo Zamboni volle deporre il suo obolo per la Lega Nazionale, dicendo di non poter incominciare altrimenti. Quindi disse, con voce commossa, ma pur forte e chiara: «Auguro alla mia Trieste che possa sempre rifiorire più bella e più gagliarda; ma col motto della gioventù italiana del quarantotto: la grandezza della patria per l'umanità».

Taciuti gli applausi che suscitarono queste parole, il presidente, in memoria della serata trascorsa dal poeta fra i giovani, offerse a Filippo Zamboni una busta contenente una targhetta di gesso, dove con bel lavoro un giovane consocio aveva plasmato l'imagine di Dante, che figge il vigile sguardo sulla terra nostra. La dedica era in argento, e in argento inciso il verso dantesco: «Non sbigottir ch'io vincerò la prova». A questo dono, con pensiero veramente gentile l'Associazione dei giovani volle unire un piccolo fermaglio in forma d'alabarda, opera dello Zei, quale omaggio alla signora del poeta.

Filippo Zamboni fu toccato di questa gentilezza dei giovani e non finiva più di lodare i due graditi ricordi; e poscia, per oltre un'ora, si trattenne a conversare, avendo intorno a sè un largo circolo di ascoltatori riverenti, e sopratutto parlando di Trieste, e del paesaggio triestino, bello come quello di Napoli e che dovrebbe essere - egli disse - suscitatore di pittori grandi, di coloritori possenti.

Quando uscì dalla Società, i giovani vollero accompagnarlo in segno d'onore fino alla vettura e sulla via gli porsero il loro saluto con nuovi battimani e nuove acclamazioni.

**Alla Federazione per il concorso di forestieri** continuano a giungere numerose ed autorevoli adesioni. Sorta sotto gli auspici della nostra Camera di commercio, con l'appoggio del Comune e delle autorità che hanno attinenza col movimento dei forestieri, essa estenderà la opera sua anche all'Istria nell'interesse vicendevole delle due provincie. E dall'Istria ebbe in questi giorni la Federazione il consenso formalmente esplicito della Giunta provinciale che, valendosi del diritto riservatole dallo statuto, delegò a propri rappresentanti in seno al Curatorio della Federazione il Capitano provinciale on. Rizzi e l'assessore prov. on. Salata. La Camera di commercio di Rovigno assicurò già un contributo e nominò suo rappresentante l'on. Zarotti. Anche molti Comuni istriani aderirono già alla promettente istituzione.

**Associazione Ginnastica.** Oggi dalle 5.30 alle 7.30 pom. nella palestra si assumeranno le iscrizioni degli allievi che già negli anni scorsi frequentarono la ginnastica. Dalle 8.30 alle 9.30 si assumeranno le iscrizioni dei soci. Nella cancelleria sociale dalle 5 alle 6 si assumeranno le iscrizioni degli allievi alla sezione di scherma.

★ Le esercitazioni di scherma per i soci cominceranno alle ore 7 pom. nella sala d'armi dove si assumeranno anche

# Il figlio di Simona

Proprietà letteraria dello Stab. editore del «Piccolo» Riproduzione vietata

(25)

Folti capelli neri, lunghi e fini come seta ne inquadravano la fisonomia triste.

Pareva non avesse più di venticinque anni, ma la fatica e il vizio avevano anzi tempo serrato delle rughe in quel volto magro.

— Già qui, Pinson, fammi il favore di filare e di sbrigare il tuo lavoro, esclamò il Rouquin. La ragazza, malgrado l'ordine, si avvicinò all'apache, e con tono supplichevole:

— Lasciami qui un momento. Fa tanto freddo fuori: non ne potevo più, battevo i denti: domandale a Giulia se non mi credi.

— Oh che freddo, ragazzi, disse questa, e con tempo simile non si può lavorare: non passa nessuno. Non val la pena di buscarsi un malanno per non incontrare che dei becchi di gaz.

— Queste son tutte fandonie, ruggì il Grand Rouquin. Quanto a te, Giulia, se il tuo uomo vuole che tu resti a far nulla, va bene, ma io intendo che la Pinson vada a lavorare e so ben io perchè è tornata così presto.

— Perchè chedi che sia tornata? - domandò la povera disgraziata.

— Ah! tu pure credi, fece prendendola bruscamente per un braccio, che non mi sia acorto che ieri te la intendevi con l'Aristo?

E lasciatale il braccio, le assestò un manrovescio che la fece barcollare.

Non replicò la figlia della strada, ma le caddero delle lacrime a rigare le gote tracciando sul belletto dei solchi luminosi.

— Confessa, ora, fannullona e fintona, che sei venuta prima per lui.

E accentuò l'ingiuria con un nuovo scappellotto, che, strappò stavolta alla disgraziata un grido di dolore, fuggendo nel retro bottega dove si era appoggiata coi gomiti sopra una tavola libera e singhiozzava freddamente.

Questo spettacolo non fece che accrescere il furore del giovinastro che si slanciò verso la vittima e, colpendola con dei pugni, le strappava vere grida di dolore.

— Prendi, diceva il bruto, battendo la disgraziata, va ora a trovare il tuo gonzo, lo troverai di sopra, ti metterà della pomata sui segni del mio pugno.... e gli dirai che ne ho altrettanti, dei pugni, a sua disposizione.

Giulia cercò di interporsi, ma fu respinta con violenza. Il malvagio continuò a battere l'amante che, mezzo svenuta, non opponeva più alcuna resistenza, e gemeva ad ogni percossa.

Giulia, credendo che vi fosse del tenero fra l'amica e l'Aristo, credette di chiamarlo:

— Eh! l'Aristo, discendi presto!

Il Grand Rouquin esclamò allora:

— Ah! non dirai che mi sono ingannato, ora, giacchè si chiama il tuo gonzo alla riscossa. E con un ultimo colpo più brutale, mandò la Pinson a ruzzolare per terra.

In questo, Giacomo giungeva a lui: aveva udita la frase del Rouquin e vista la fine della scena.

— Eccoti qua, esclamò l'odioso figuro. Se la vuoi, ora, prenditela, ma ti avverto che te l'ho un po' malconcia.

E si mise a ridere.

Ma finì presto di ridere. Giacomo lo afferrò con una mano al collo e gli menava con l'altra degli schiaffi sonori.

Tutti i consumatori, lasciando l'indifferenza con cui avevano assistito alla scena precedente, si avvicinavano con curiosità.

— Bravo, l'Aristo! Squarciagli la pelle!

— Dagli, Grand Rouquin, battilo.

— Bene, l'Aristo!

— Picchia, dunque, vigliaccone!

Il Grand Rouquin era livido di furore e Giacomo, coi denti stretti, pareva in preda ad una collera sorda.

Ad un tratto, l'apache portò le mani sotto il vestito, Giacomo comprese che il Rouquin vi cercava il coltello. Non bisognava lasciargli il tempo di cercar nelle tasche. Con un rapido gesto fece girare il Gran Rouquin sui tacchi e riuscì a stringere le due mani del bruto con una delle sue. Poi coll'altra mano, lo prese per i calzoni e lo sollevò come un saccone, mentre questi colla schiuma alla bocca, cercava di sfuggire alla stretta di Giacomo, quest'ultimo si diresse verso la porta dell'osteria:

— Aprite la porta, ordinò.

Venti braccia si slanciarono ad eseguire l'ordine del giovane.

Una volta fuori, palleggiò una o due volte il suo pacco umano e poi abbandonandolo bruscamente, lo mandò a rotolare in mezzo alla strada.

Il Grand Rouquin si rialzò tutto stordito, e, zoppiccando, fece un passo verso l'Aristo.

— Vattene, disse questi con tono minaccioso; se ti avvicini, questa volta ti ammazzo.

Il farabutto si fermò.

— Sta bene, disse... ma vi troverò tu e la Pinson, e allora... Non ebbe il tempo di finire la frase che tutta la losca clientela del «Convegno» era uscita dietro a Giacomo e colmava il vinto di ingiurie e di scherno.

Questi si allontanò rapidamente seguito dagli urli e dalle invettive dei compagni sinistri.

Dopo ciò, la prima cura di Giacomo fu di rianimare la Pinson aiutata dalla Giulia.

Tosto la disgraziata potè riaprire gli occhi e, scorto il suo difensore che la guardava con pietà, gli tese la mano agghiacciata, mormorando:

— Grazie.

Il Grand Rouquein non si era ingannato completamente; dalla vigilia fra la sua amante e il nuovo cliente del «Convegno» si era stabilita una corrente di simpatia.

Giacomo fu colpito della bellezza della raagazza perduta, e più dell'aria sofferente e timida. Pareva come smarrita in mezzo alla losca riunione di donne di malaffare. Anch'ella si era accorta della benevola attenzione del giovane e ne aveva provata simpatia indovinandolo differente degli altri frequentatori del brutto lacale.

JULIEN E MARCEL PRIOLLET. (Continua).

**Lettura delle pezze processuali**

che contengono le informazioni di vari principali presso i quali lavorò l'accusato. Il falegname Nicolò Ambrosi dice che all'accusato «manchi una rodela». Anche altri sono dello stesso parere.

Il parere dei periti dice che l'accusato deve essere ritenuto pienamente responsabile delle proprie azioni. E, però, individuo che, a causa di deficienze fisiologiche di cui soffre, è sotto una depressione psichica permanente.

Il processo probatorio è così esaurito ed il presidente comunica che la Corte si ritira per formulare i quesiti.

Il P. M. chiede che venga proposto un quesito riguardante la contravvenzione di illecito porto d'armi, perchè manca nell'accusa, e che al quesito principale di omicidio semplice - visto che l'accusato sparò sul Cerne all'improvviso - sia aggiunto un quesito suppletorio di crimine di tentato omicidio commesso con insidia.

L'avv. Petronio propone un quesito suppletorio riguardante il turbamento psichico dell'accusato al momento del fatto, in aggiunta al suppletorio riguardante la grave lesione corporale.

Il dibattimento è quindi rinviato alle 4 del pomeriggio.

## Udienza pomeridiana

**I quesiti, la requisitoria del P. M. e l'arringa del difensore.**

L'udienza pomeridiana si apre con la presentazione dei quesiti ai giurati. - I quesiti sono cinque: uno per il crimine di tentato omicidio; uno per lo stesso crimine con insidiosità; uno per il crimine di grave lesione corporale commesso con insidia; e uno per il turbamento dei sensi al momento del fatto; e l'ultimo per il porto d'armi abusivo.

Il P. M., nella sua requisitoria, domanda che i giurati, in accoglimento dell'accusa, confermino il quesito di mancato omicidio con insidiosità.

E, dopo aver esaminato le risultanze processuali, per dedurre che il Michelis agì con volontà di fare quello che fece, domanda verdetto di colpa, ad ogni modo per tentato omicidio.

Il dif. avv. Petronio esordisce rilevando l'anormalità dell'accusato, confermata dai periti per quel che si riferisce al fatto fisiologico e confessata pubblicamente dall'accusato stesso. Chi è anormale in linea fisiologica non può non essere anormale in linea psichica. I periti hanno detto che il Michelis è responsabile; ma il loro parere non può essere ritenuto infallibile. Sono uomini e come tali, possono essersi ingannati nell'apprezzamento fatto. E' cosa di tutti i giorni, del resto, che i periti diano pareri discordi o pareri discussi e inaccettati. Nel processo Murri, Lombroso e Ferri avevano giudicato l'accusato irresponsabile: altri scienziati illustri dissero che era responsabile e i giurati condannarono. In mille altri casi avvenne il contrario.

Nel caso in termini tutto lascia dubitare che il Michelis abbia agito in preda a vero e proprio turbamento di sensi e sarebbe ingiusto ritenerlo responsabile del fatto, come se avesse saputo e voluto quanto fece. Ma, poichè forse i giurati non vorranno accettare una tesi che farebbe assolvere il Michelis, confermino soltanto il terzo quesito riflettente la grave lesione corporale, escludendo la insidiosità voluta dal P. M. Sarà così condannato ad una pena adeguata.

**Il verdetto e la sentenza.**

Il capo-giurato sig. Rossegger legge il verdetto col quale il primo ed il secondo quesito sono negati con 10 «no» e due «sì», mentre il quesito riflettente il crimine di grave lesione corporale è affermato con 12 «sì», esclusa con 6 «sì» e 6 «no» la qualifica dell'insidia. Con 4 «sì» ed 8 «no» è negato il turbamento dei sensi, e con 12 «sì» è affermato l'abusivo porto d'armi.

La Corte condanna, quindi, Severino Michelis, per crimine di grave lesione corporale e contravvenzione d'illecito porto d'armi ad un anno di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento ogni tre mesi.

L'accusato dichiara di riservarsi il triduo.

**Il dibattimento d'oggi.**

Oggi sarà tenuto dibattimento per crimine di furto contro Adalberto Wolmann ed Enrico Castro. Si tratta del furto consumato dagli accusati nel villino del dott. Iellersitz, sito in via Pasquale Besenghi.

Presiederà il cons. dott. Andrich. Il Wolmann è difeso dall'avv. Petronio ed il Castro dal candidato all'avvocatura dott. Wolff.

# MARINA E NAVIGAZIONE

**I «records» del «Mauretania» e del «Lusitania». - Il tempo minimo fra Nuova York e Londra.**

Giorni fa abbiamo riferito il nuovo «record» del «Mauretania», l'immenso piroscafo rapido a turbine della compagnia «Cunard», che compì, via Fishguard, una traversata riducendo a soli 5 giorni, un'ora e 40 minuti la durata del tragitto Nuova York-Londra.

Infatti, il «Mauretania», che, secondo l'ora di Greenwich, lasciò Nuova York mercoledì 25 settembre alle 5 di sera, arrivò a Fishguard (all'estremità sud-ovest del Paese di Galles) il lunedì 30 all'una e 18 minuti del pomeriggio. Prima di ancorare in rada del nuovo porto di Great Western Railway, il «Mauretania» aveva fatto una traversata «record» da Nuova York e Queenstown (Irlanda), dove era giunto la mattina stessa alle 7.27, non impiegando dunque che 4 giorni, 14 ore e 27 minuti per fare questo viaggio, che fu compiuto con la media di nodi 25.41.

Subito dopo il suo arrivo nella rada di Fishguard, il «Mauretania» fu avvicinato da tre «tenders» del Great Western, che imbarcarono la posta e i passeggeri.

Dal gigantesco piroscafo alla stazione marittima di Fishguard furono così trasferiti 1850 sacchi postali e 240 passeggeri, da dove con tre treni speciali furono inviati a Londra (Paddington Station). Il primo di questi treni, l'American Mail Special, lasciò Fishguard alle 2.7 del pomeriggio; 4 ore e 33 minuti dopo, cioè alle 6.40 di sera, entrava nella stazione di Paddington, a Londra, e la sera stessa la posta era distribuita nella capitale inglese, cinque giorni e qualche ora dopo la sua partenza da Nuova York.

Alle 2.52, il secondo di questi treni, l'Atlantic Special, lasciò Fishguard, e alle 7.28 arrivava a Paddington (Londra), seguito a poca distanza dal terzo «special» che, come l'altro, era a Londra largamente in tempo da permettere ai passeggeri continentali di prendere alle 9 di sera i corrieri di Ostenda e di Calais a Charing Cross Station. Siccome il numero dei passeggeri destinati al continente non era tanto elevato, il Great Western non inviò dei treni speciali per Douvres, viaggio che sarebbe stato compiuto nel tempo «record» di 6 ore solamente, secondo gli esperimenti già fatti nei giorni precedenti.

Via Queenstown-Dublino e Holyhead, il tempo «record» da Nuova York a Londra è finora di 5 giorni e 7 ore. Via Plymouth, è di 5 giorni, 13 ore e 42 minuti.

Se il tempo fosse stato favorevole al «Mauretania», il gigantesco Cunarder avrebbe resa la sua prova ancora più brillante. A questo proposito notiamo che, convertita in miglia terrestri, la velocità del «Mauretania» fu di miglia inglesi 28½ all'ora, ossia la metà dell'andatura dell'American Mail Special del Great Western.

L'inaugurazione della nuova rotta si è effettuata nel modo più soddisfacente, tanto dal punto di vista dei passeggeri che della posta.

Questo è il parere unanime dei passeggeri, delle autorità postali, dei direttori della «Cunard» e del Great Western, nonchè dei 300 corrispondenti speciali inviati a Fishguard dalla stampa del vecchio e nuovo mondo.

Fishguard essendo il porto inglese più prossimo a Nuova York, il suo successo è ormai assicurato, nè ci sarebbe da sorprendersi se vedessimo la «Wite Star» abbandonare lo scalo di Holyhead per quello, molto più razionale, di Fishguard.

★

In altre felicissime traversate, il «Lusitania» ed il «Mauretania» hanno acquistato sempre maggiore velocità, in modo da ribassare i loro medesimi «records». Ultimamente il «Lusitania» ha compiuto la traversata in 4 giorni, 16 ore e 40 minuti, il «Mauretania» in 4 giorni, 14 ore e 27 minuti, che, sul percorso di 2807 miglia, dànno la media di nodi 25.4.

E' veramente notevole il fatto che, indipendentemente dalle riforme fatte alle loro eliche, questi colossali piroscafi danno sempre risultati migliori, il che significa come, per giudicare delle macchine a turbina, occorra attendere che il personale sappia da queste trarre il massimo partito.

**Una scoperta importante per la navigazione a vapore.**

Il «New York Times» scrive d'una invenzione chiamata a portare una rivoluzione nella navigazione a vapore e che imporrebbe la ricostruzione delle flotte del mondo intero. Per dare un'idea della importanza sua, gli inventori dicono che applicata ad un transatlantico delle dimensioni enormi del «Mauretania», l'invenzione permetterebbe di ridurre di 2150 tonnellate il peso delle macchine, di crescere di due nodi la velocità della nave e di diminuire il prezzo della costruzione di circa 10 milioni.

Il nome degli inventori permette di prendere sul serio questa informazione. Essi sono l'ammiraglio Belleville, il signor Westinghouse, inventore del noto freno, e l'ing. Max Alpine.

Senza entrare nei particolari tecnici, la scoperta consiste nell'armonizzare la velocità della turbina con quella dell'elica. Fino a questo momento per ottenere il rendimento massimo della turbina occorre farla girare a tutta velocità, mentre la velocità di rivoluzione dell'elica ha un limite, al di là del quale il suo rendimento decresce. Invece di fare agire direttamente l'elica, il nuovo sistema la fa agire per mezzo di due alberi riuniti da una ruota d'ingranaggio.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Sultan» da S. Maura e scali della Dalmazia con 40 pass., «Achille» da Fiume, «Metcovich» da Venezia con 88 pass., «Euterpe» da Alessandria e Brindisi con 17 pass., «Wurmbrand» da Venezia con 100 pass.; i pir. a.-u. «Vitez» da S. Caio e Sebenico, «Spalato» da Metcovich, «Jadro» da Lissa e scali, «Bosnia» da Metcovich e scali con 64 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Leopolis» per Costantinopoli e Braila, «Metcovich» per Venezia, «Urano» per Fiume; il pir. a.-u. «Petka» per Cattaro; i pir. ital. «Peuceta» per Salahora, «Bari» per Bari, «Sempre Avanti» per Catania; il veliero ital. «Giuseppe de Felice» per Catania.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Andrassy» arrivò il 4 a Napoli; «Kassa» il 3 a Palermo; «Duna» partì il 2 da Malta per Rotterdam; «Koloszvar» il 2 da Malta per Londra; «Zichy» il 3 da Rouen per Swansea; «Quarnero» passò Gibilterra il 1. diretto pel Weser.

Lloydiani. «Austria» arrivò il 4 a Kobe; «Istria» proseguì il 4 da Maceio per Bahia.

## Società degli studenti italiani in Zara

Zara, 4. Ieri si tenne il resto della seduta, sospesa l'altro giorno, come vi telegrafai, dal funzionario di polizia Gruber. La nuova direzione della «Società degli studenti italiani» riuscì costituita così: dott. Gustavo Talpo, presidente; Luigi Illiich, vice-presidente; Carlo Alborghetti, segretario; Demetrio Luxardo, vice-segretario; Fiorentù, cassiere. L'amministrazione del fondo sussidi venne affidata ai signori dott. Gino de Benvenuti, Natale Mestrovich e Giuseppe Tolia.

Con belle parole lo studente Talpo ringraziò i colleghi della fiducia in lui riposta, promettendo il maggiore impegno a vantaggio dell'associazione.

La proposta dello studente Umberto Nani - di eleggere a socio onorario l'illustre prof. V. Brunelli - raccolse unanime plauso.

Anche lo studente Nani fece proposta che il fondo sussidi - con modificazione dello statuto - sia costituito in ente morale indipendente dalla Società.

★ Ho da Sebenico che certo Perlin - già condannato per aggressioni a regnicoli, e poi denunziato per ripetute aggressioni ai nostri studenti, che perdonarono in seguito all'intercessione del dott. Krstelj, che, dimentico d'essere podestà, costantemente difende in Giudizio questi eroi da strapazzo - rincorse ben due volte il ragazzo Bassetti e lo percosse a sangue, pel solo fatto che il Bassetti è zaratino. Vergogne che, a Sebenico, sono all'ordine del giorno e che reclamano misure ben più severe di quelle perfidamente escogitate contro Zara.

★ Un servo dell'Hôtel «Al Vaporetto» rubò ad un corallaio italiano vari ninnoli di corallo, che poi disperse, regalandoli qua e là. Venne arrestato a deferito alla Procura di Stato.

## Nomine di maestri in Istria

Parenzo, 4. Vennero nominati per le scuole istriane: Giordano Pontini, maestro superiore di II categoria presso la Scuola popolare mista di Visinada; Lucia Spadaro, maestra di III categoria presso la Scuola mista italiana di Pinguente; Ada Fogar, maestra di II categoria presso la Scuola mista di Orsera; Anna Cescul, maestra di III categoria presso la Scuola mista di S. Pietro in Selve; Angelo Martinelli, maestro dirigente di III categoria presso la Scuola mista di Ossero; Francesco Krhavac, maestro dirigente di III categoria presso la Scuola mista di Goreniavas; Natale Picot, maestro dirigente di III categoria presso la Scuola mista di Terviso; Vincenzo Ottochian, maestro dirigente di III categoria presso la Scuola italiana di Gimino; Andrea Iakaz, maestro dirigente di III categoria presso la Scuola mista di Colmo; Pierina Ferrario, sottomaestra presso la Scuola femminile di Capodistria; Maria Orel Komac, maestra di III categoria presso la Scuola mista di Corte d'Isola; Natale Luchich, maestro superiore di II categoria presso la Scuola di Fasana; Emilia Konjediz-Jagar, maestra di II categoria presso la Scuola maschile di Piazza Alighieri in Pola; Eugenia Decaneva, maestra di III categoria presso la Scuola maschile di Dignano; Felicita Pugliese, maestra di II categoria presso la Scuola femminile di Isola; Giuseppe Strologo, maestro dirigente di III categoria presso la Scuola mista di S. Vincenti; Sofia Schiff, maestra superiore di I categoria presso la Scuola femminile di Isola; Vittoria Drufuca, maestra dirigente di III categoria presso la Scuola mista di Castagna; Ortensia Sacher, maestra di III categoria presso la Scuola maschile di Isola; Olga Wiedenhoffer, sottomaestra definitiva presso la Scuola femminile di Piazza Alighieri in Pola; Margherita Hraric-Jastinic, sottomaestra definitiva presso la Scuola mista di Crasse; Pamela Steffanutti, sottomaestra presso la Scuola femminile d'Isola; Giuseppina Casali, maestra di III categoria presso la Scuola mista di Castelvenere; Marco Cociancich, maestro superiore di II categoria presso la pubblica mista italiana di Pinguente.

## Sovvenzioni per provvedimenti d'acqua

Parenzo, 4. La Giunta provinciale dell'Istria ha assegnato al Comune di Rovigno l'importo di cor. 5000 a conto della sovvenzione da accordarsi per la costruzione dell'acquedotto comunale; alla Podestaria di Castua l'importo di cor. 1500, quale prima rata della sovvenzione assicurata; alla Podestaria di Albona l'importo di cor. 2000, quale prima rata della sovvenzione assicurata per la costruzione di una cisterna in Albona; alla Podestaria di Castua cor. 500, quale prima rata della sovvenzione assicurata per la costruzione della cisterna di Peterci; alla Podestaria di Grisignana cor. 600, quale prima rata della sovvenzione accordata per la costruzione della «cisterna nella località «Saini».

**ANAGRAMMA.**

Un uomo, quello? Gli è
Un fantoccio, per me.
La moglie *inter*; brillanti,
Carrozze, palchi, guanti;
Egli col suo stipendio
Non basta a tal dispendio;
Ma *intero* ch'ella fare
Possa quel che le pare....
Quelli si chiaman uomini?
Non ci vedo un perchè.

Spiegazione del giuoco precedente: TAZZA. VOLO.

**PUBBLICHE TAVOLE.**

**Compravendite**

Stabile in città civ. N. 25 di via Foscolo per Cor. 83.000.

**Mutui.**

Cor. 150.000 al 6% a peso di uno stabile in Guardiella - città.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 5 Ottobre.** — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna dopo borsa segna Credit 661.75, Staatsbahn 749.50, Alpine 731.50, Lotti turchi 201.—. - La borsa di Berlino chiude debole. Credit 208.60 (209.40), Disconto 199.40 (200.25)

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa francese 97.45 (97.40), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 94.95ex (96.22), Banche Ottomane 734.— (738.—) Rio Tinto 1952 (1955), Lotti turchi 192.50 (192.75).

**Listino.** Napol. 19.09 — a 19.13, Zecch. 11.37 a 11.40, Lire sterline 23.95 a 24.02, Londra 239.50 a 240.25, Francia 95.35 a 95.65, Italia 94.90 a 95.30, Banconote italiane 94.85 a 95.15, Germania 117.35 a 117.75, Banconote germaniche 117.35 a 117.75, Rend. austr. carta 94.90 a 95.30, Rendita austriaca in corone 94.85 a 95.20, Rendita ungherese in Corone da 91.85 a 92.15, Credit 661.— a 663.—, Italiana 102.30 a 102.50, Staatsbahn 749.— a 751.—, Lombarde 126.— a 128.—, Lotti turchi 200.50 a 202.—

*Parigi* 5, Chiusa. Rendita francese 3% 97.45, Rend. ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 94.95 ex, Azioni Banca ottomana 734.—.

*Parigi* 5. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 93.65, Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 93.30ex, Rend. ungh. in oro 4% 97.—, Länderbank 532.—, Lotti turchi 192.50. Banca di Parigi 1731, Azioni Meridionali ital. 697.—, Rio Tinto 1952.

*Londra* 5. (Cambi Chiusa). Consolid. 83 1/16, Lombardi 5 1/8, Argento 23 11/16, Rendita Spagnola 94 3/4, Italiana 103 1/4. Cambio su Vienna —— Sconto di piazza 2 1/4.

*Francoforte* 5. (Borsa della sera). Azioni de Credit austr. 208.60. Ferrate dello Stato 160.80, Lombarde 24.60.

**Caffè.** *Amburgo* 5. (Chiusa). Santos good average per ottobre 32.75, per dicembre 32.75, per marzo 32.25, per maggio 32.25. staz.o

*Havre* 5. (Chiusa). Santos good average p. settem. per 50 chilogrammi) a fr. 41.—, per dicem. 40.50.

*Nuova York* 5. Apertura Rio per consegne future staz.o per dicembre-marzo 5 di meno.

**Cotoni.** *Liverpool* 5. Mercato fiacco. Tenders in Dochets —. Vendite 10000. compresi affari consegna. Importazione 15000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Ottobre 7 01/100, Ottobre-Novembre 6 97/100, Novembre-Dicembre 6 94/100, Dicembre-Gennaio 6 94/100, Gennaio-Febbr. 6 93/100, Febbraio-Marzo 6 92/100, Marzo-Aprile 6 92/100, Aprile-Maggio 6 92/100, Maggio-Giugno 6 92/100, Giugno-Luglio 6 92/100.

**Petrolio.** *Anversa* 5. Loco 22.—, fermo

**Olio.** *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 59.25, per novem. 59.75, novembre-dicembre 60.—, gennaio-Aprile 61.25. staz.o

**Segala.** *Parigi* 5. Mese corrente 16.35, per novem. 16.50, per Novembre-febbraio 16.75, gennaio-aprile 16.90. calmo

**Frumento.** *Parigi* 5. Mese corrente 23.35, per novem. 23.40, per novembre-febbraio 23.55, per gennaio-aprile 23.85. staz.o

**Farina.** *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.95, per novem. 30.10, per novembre-febbr. 30.20, per genn.-aprile 30.60. fiacca

**Spirito.** *Parigi* 5. Per mese corrente 43.25, per novem. 43.25, gennaio-aprile 43.50, per maggio-agosto 44.50. fermo

**Zucchero.** *Parigi* 5. Greggio da 88° uso nuovo 28.25-28.75. staz.o, bianco per mese corr. 30 7/8, per novem. 31.— , per gennaio-aprile 31.75, p. marzo-giugno 32 1/8 Raffinato 60.50 a 61.—. fermo

**Zucchero.** *Amburgo* 5. (Chiusa) Per Ottob. 11.—, per novembre 10.90—, per dicembre 10.95—, per gennaio 11.02½, per febbraio 10.07½. per marzo 11.12½ fiacco

*Londra* 5 Java a scell. —.— Rape greggio o sc. 10 7/8. staz.o

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4 Ottobre 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 b | | | |
| 1 | | | |
| Molo IV | Olimpo | 5 | Scaricazione |
| » IV | Maria Teresa | 9 | Caricazione |
| 1 a | Baron Call | 6 | Scaricazione |
| 3 | Moravia | 7 | » |
| Molo Lloyd | | | |
| A | Achille | 7 | Caricazione |
| B | | | |
| C | | | |
| D | | | |
| E | | | |
| 6 | Habsburg | 7 | » |
| 9 | Galicia | 6 | Scaricazione |
| 12 a | Euterpe | 6 | » |
| 12 b | | | |
| Molo II | | | |
| 13 a | | | |
| 13 b | | | |
| 14 | Persia | 6 | Scaricazione |
| 17 | Baron Beck | 6 | » |
| 21 | Giuseppe | 8 | » |
| 23 | | | |
| Molo I | Alleanza | 6 | Caricazione |
| 23 | Sapho (greco) | 8 | Scaricazione |
| 24 | Dubac | 14 | » |
| 25 | | | |
| 30 | | | |
| 32 | | | |
| [illegible] | | | |
| 71 | | | |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.



**L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.**

**Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.**

### PERSONALE DI SERVIZIO.
**RICHIESTE.**
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BONNE toscana raccomandabile, ottimi attestati cerca posto presso piccoli bambini. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 10893 G

CAMERIERA tedesca, pratica lavori sarta, offresi a distinta famiglia. Offerte «Glück 30» fermo posta centrale, Trieste. 4743 A

CUOCA finissima, israelita offresi per famiglia correligionaria. Offerte «Abilissima 10869» Piccolo. 10869 A

CUOCA tedesca attempata cerca posto. Via Belvedere 3, p.terra. 4683 A

SCELTO personale maschile e femminile offresi prontamente per famiglie, hotels e ristoratori. Agenzia Becher, via Caserma N. 16. 4319 A

SERVETTA cerca servizio presso coniugi senza figli. Via S. Giacomo 7, portone. 10864 A

### PERSONALE DI SERVIZIO.
**OFFERTE.**
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BAMBINAIA pratica cercasi prontamente, via Ruggero Manna 14, secondo piano, porta 11. 12599 B

BAMBINAIA italiana o tedesca, cercasi per due bambini di 6 anni. Presentarsi Rosenfeld, via Istituto 13, magazzino. 10847 B

CAMERIERA cercasi prontamente a giornata. Indirizzo Piccolo. 4826 B

CUOCA giovane, abile, cameriera cercasi prontamente a giornata. Indirizzo Piccolo. 4440 B

CUOCA adatta anche lavori casa, cercasi prontamente. Via Pozzo del mare 1, II, destra. 4600 B

CAMERIERA italiana cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4768 B

CAMERIERA che sappia cucire cercasi. Rivolgersi Gioachino Rossini 14, terzo. 4668 B

DONNA di servizio per tutto il giorno cercasi. Stadion 4, terzo. 4712 B

DONNA di servizio cercasi, dalla mattina alla sera, corone 20 mensili. Via S. Michele N. 2, primo. 4731 B

DONNA servizio onesta, alcune ore al giorno cercasi. Galileo 6, IV. 4695 B

DOMESTICA 30-40 anni, paga corone 20 mensili cercasi prontamente lavori leggeri. Indirizzo Piccolo. 4694 B

DONNA servizio giovane, sappia stirare, poco lavoro, cercasi; presentarsi fra le 9-10 in via Bachi 6, IV, destra. 4597 B

DOMESTICA cercasi; presentarsi con buoni attestati. Valdirivo 22, II. 4732 B

DOMESTICA cercasi. Via Boschetto 6, primo, porta 4. 10762 B

DOMESTICA presso famiglia per bambini cercasi, cor. 20. Acquedotto 81, III, porta 11. 4763 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4778 B

DOMESTICA sappia cucinare, prestaservizi tre ore mattina cercansi. Indirizzo Piccolo. 4809 B

DONNA brava servizio mattina, dopopranzo cercasi. Piazza S. Giacomo 2, I, sinistra. 4788 B

DONNA per allattare bambino cercasi. Via Nuova 11, III, sinistra. 10870 B

DOMESTICHE, cameriere anche per fuori cerca ufficio collocamento via Sanità 10. Non pagansi senserie. 4816 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutta la mattina e tre volte la settimana anche per il dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 4722 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi per piccola famiglia, lavori leggeri. Indirizzo Piccolo. 4657 B

PRESTASERVIZI brava cercasi, dalle 7½ alle 4. Stadion 23, terzo, sin. 10571 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Via Fabio Severo 21, III. 4676 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Giorgio Vasari 2, secondo. 10817 B

PRESTASERVIZI cercasi, piccola famiglia, due ore dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4761 B

PRESTASERVIZI cercasi. Stella, Farneto 35, quarto. 4771 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Rossetti 43, porta 10. 10821 B

RAGAZZA brava, per cucinare semplice, cercasi; mensile cor. 28. Indirizzo Piccolo. 4735 B

RAGAZZA abile, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4747 B

RAGAZZINA per attendere bambini cercasi; franco vitto, alloggio e paga. Via Farneto 22, primo. 10473 B

SERVETTA friulana, cercasi prontamente per piccola famiglia. Presentarsi dalle 11-12 o dalle 6-8. Indirizzo Piccolo. 4742 B

### DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ACCORDATORE pianoforti offresi qualunque riparazione, prezzi miti. Alfieri 13, Fiocca. 10804 C

BRAVA sarta desiderosa aumentare clientela raccomandasi signore; prezzi modici. Canova 13, II, porta 12. 4340 C

CORRISPONDENTE intelligente, tedesco, sloveno, serbo-croato cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 4643 C

CORRISPONDENTE tedesco, serbo-croato, tenitore libri offresi alcune ore al giorno. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 10628 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, lunga pratica ramo spedizioni tariffe occuperebbesi pomeriggio presso seria ditta commerciale o casa spedizioni. «Ferrovia 10802» Piccolo. 10802 C

CORRISPONDENTE discreto serbo-croato, perfetto italiano-tedesco, versato in tutti lavori di scrittoio offresi. Gentili offerte sub «Lavoratore indipendente 10853» Piccolo. 10853 C

CONOSCO italiano, tedesco e francese cerco posto prontamente. Offerte «Odia 4690» Piccolo. 4690 C

CORRISPONDENTE tedesco, francese ed italiano, assolto Accademia di commercio cerca migliorare la sua posizione. Gentili offerte sub «Coscienzioso corrispondente» al Piccolo. 10904 C

CORRISPONDENTE tedesco, boemo, sloveno, serbo-croato cerca posto per 1. dicembre. Comprende anche l'italiano. Offerte sub «Intelligente 21» al Piccolo. 4823 C

DONNA giovane quale cassiera cinematografo o impiego consimile offresi. Offerte sub «M. N. 10678» Piccolo. 10678 C

FIGLIA di capitano, parla lingue principali, offresi quale bonne a Trieste o fuori. Offerte «Ottime referenze 10670» Piccolo. 10670 C

GIOVANE signorina cerca occupazione presso distinta famiglia per lavori di cucito e per condurre a passeggio bambini. Indirizzo al Piccolo. 4750 C

GIOVANE coltissimo occuperebbesi scrivano, riscuotitore, bollettinato cinematografo. Offerte «Intelligente 10794» Piccolo. 10794 C

GIOVANE pratico lavori scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, prime referenze, miti pretese offresi. Gentili offerte sub «Basilea 4707» Piccolo. 4707 C

GIOVANOTTO offresi quale riscuotitore o magazziniere presso buona ditta, cauzione cor. 1000. Indirizzo al Piccolo. 4803 C

GIOVANE intelligente, ventiquattrenne, parla italiano, con qualche conoscenza del tedesco cerca posto fattorino, riscuotitore, sottomagazziniere ecc. Buone cognizioni di meccanica. Pretese modestissime. Gentili offerte sub «Volonteroso 9211» Piccolo. 9211 C

**Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.**

†

Profondamente addolorati, annunciamo la morte del nostro amato marito e padre

**CARLO de MORATTI**

impiegato alla I. R. Ferrovia dello Stato

avvenuta ieri a Hörgas.

TRIESTE, 5 Ottobre 1909.

**Giorgina de Moratti** nata **Gallo** moglie — **Egone, Bruno** figli

*Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.*

## *Ringraziamento*

A tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero confortarci nella dolorosissima sventura della morte della moglie e madre nostra porgiamo infinite grazie.

**Famiglia DOMENICO COSTA.**

Nella fiorente età d'anni venti, colpita da fiero morbo, confortata dalla fede serenamente si spegneva

**MARIA FEDRIGO**

lasciando nella più grande ambascia la desolata madre NICEA, il fratello ENRICO (assente), le sorelle ANTONIETTA e NICE ed i congiunti tutti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domani Mercoledì alle ore 4.15 pom. partendo il mesto convoglio dalla casa N. 2 di via Giuseppe Parini.

TRIESTE, 5 Ottobre 1909.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47



I genitori MARTINO e ANTONIA BACCHIA, il fratello GIUSEPPE e le sorelle ANTONIA ed ANNA costernati dal dolore a nome pure di tutti gli altri parenti partecipano il decesso della loro adorata

**MARIA**

avvenuto ieri sera dopo lunghe sofferenze confortata dai suoi cari e munita dei conforti religiosi.

Il trasporto della cara salma seguirà Mercoledì 6 corr. alle ore 3.30 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 646 di via della Tesa.

TRIESTE, 5 Ottobre 1909.

**Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

## RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, porgono sentiti ringraziamenti a tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro amatissimo

**LUIGI CAVALCANTE.**

FAMIGLIE

Cavalcante, Raicevich, Calogerá, Pitteri e Stary.

## RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia ed esprime la sua perenne riconoscenza agli amici ed a tutti quei pietosi che presero parte al suo lutto, col gentile invio di oblazioni e fiori, coll'intervenire ai funerali dell'adorato estinto od in qualsiasi altro modo.

Gradisca, 5 ottobre 1909.

**Famiglia OLIVO.**

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

IMPIEGATO regio, perfetto corrispondente francese, eventualmente turco e greco, disponibile due ore giornalmente, offresi. Pretese minime. Offerte sub «Orientale» Posta Tergesteo, 3. 10795 C

MODISTA confeziona, rimoderna elegantissimi cappelli, prezzi mitissimi. Barriera 15, III, destra. 4527 C

MODISTA vende eleganti cappelli; eseguisce riparazioni. Crociferi 2, primo, dietro S. Antonio vecchio. 10892 C

MARITO moglie senza figli offronsi prontamente quali portinai. Indirizzo Piccolo. 4639 C

PIAZZISTA introdotto commestibili, coloniali, piazza provincia offresi. Offerte sub «Numero 10» Piccolo. 10807 C

SIGNORINA impiegata, conoscenza italiano, tedesco, pratica assistere medico dentista offresi. Indirizzo al Piccolo. 4502 C

STENODATTILOGRAFA, corrispondente italiano, tedesco, ungherese, cerca posto stabile Trieste o fuori. - Offerte Piccolo «Pratica 10669». 10669 C

SIGNORINA tedesca distintissima condurrebbe passeggio bambini già grandi ore antimeridiane. Offerte «Passeggio 10832» al Piccolo. 10832 C

RUOLI popolazione, eseguisconsi per proprietari case. Indirizzo al Piccolo. 4662 C

SARTA capacissima eseguisce eleganti vestiti modelli parigini. Crociferi 2, I, dietro S. Antonio vecchio. 10891 C

SIGNORINA, bella calligrafia, bene tedesco, sicura conteggio, cerca occuparsi pomeriggi. Offerte «Intelligente 4800» Piccolo. 4800 C

STIRATRICE a lucido raccomandasi. Via Campanile 4, porta 44. 4692 C

STIRATRICE a giornata offresi; assume anche lavori in casa. Via Miramar 21, pianoterra. 4672 C

SIGNORINA di media età, distinta e colta; parla italiano, tedesco, francese, cerca occuparsi quale dama di compagnia o direttrice casa: eventualmente anche ad ore. Sub «Fiducia 4532» Piccolo. 4532 C

SARTA bravissima, abilissima offresi giornata presso signore distinte. Offerte «Gusto parigino» Piccolo. 10778 C

SARTA viennese capacissima raccomandasi per vestiti, giacchetti, mantelli. Buonissime referenze. Tiene stabile deposito dei recentissimi campioni parigini di stoffa. Via Geppa 7, II, 5. 10900 C

### POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTI bravi manifatture e vetrinisti cercansi. Offerte con pretese sub «Agenti 10867» Piccolo. 10867 D

APPRENDISTI installatori d'acqua e gas cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4701 D

AGENTE per negozio calzature, il quale abbia già pratica del ramo, con perfetta conoscenza della lingua tedesca cercasi per negozio di lusso. Offerte sub «Vedere 4729» Piccolo. 4729 D

ABILE lavorante calzolaio da donna cercasi. Barriera 16, negozio. 10865 D

ABILE lavorante sarta donna con buona paga cercasi. Machiavelli 12. 10828 D

BARBIERE abile, per sabato, domenica, cercasi da stabilimento. Giulia 24. 10863 D

CASSIERA cercasi per pronta entrata, che sappia oltre l'italiano il tedesco e con bella calligrafia. Alla Città di Lione, Piazza della Borsa 3. 12605 D

CONTADINO marito e moglie senza figli cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4832 D

CONDUTTORE cercasi; cauzione 1000, paga 120, più interessenza. Caffè Bizantino, Bacchetti. 10876 D

DITTA spedizioni assumerebbe giovane impiegato intelligente pratico lavori scrittoio corrispondenza italiana inglese. Offerte con attestati ed emolumento richiesto sub «11153» al Piccolo. 10902 D

DUE impiegati che conoscono bene clientela Balkan offronsi quali corrispondenti serbo-croato, tedesco, francese ore serali. Offerte Piccolo «Balkan 10883». 10883 D

ELETTRICISTI apprendisti assumonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4793 D

FIORAIA cercasi presso l'Impresa Capellan. 4622 D

FALEGNAMI bravi, trovano pronto, buon lavoro. Via Santi Martiri 19. 10773 D

GIOVANE sottomagazziniere onesto, attivo, lavoratore esatto e capace cercasi. Richiedonsi ottime referenze. Offerte Piccolo sub «Ditta Triestina». 10899 D

GARZONE stiratrici 5 corone settimanali cercansi. Via Chiozza 18, II. 10898 D

GARZONE con paga cercasi. Belvedere 8, falegname. 10888 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Grande 3, mezzanino. 4820 D

GIOVANE 16-18 anni, mezzo facchino cercasi. Richiedesi conoscenza lingua slovena. Indirizzo Piccolo. 4828 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Coronco 13, IV. 10886 D

GARZONE modiste cercansi. Via Silvio Pellico 1, primo. 4745 D

GARZONE sarte da donna cercansi. Via Farneto 5, III, porta 9. 4739 D

GIOVANE per banco di liquoreria cercasi da Giacomo Pollak, Piazza Lipsia 7. 10824 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Chiozza 65. 10884 D

LAVORANTE falegname cercasi. Via Torre bianca 43. 4811 D

LAVORANTE e garzone bandaio cercansi. Via Felice Venezian 19, Trani. 10634 D

LAVORANTI brave sarte donna con buona paga, cercansi prontamente per lavoratorio in via Cereria 14. 10113 D

LAVORANTE e brave mezze lavoranti sarte donna, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4677 D

LAVORANTE tappezziere, abilissimo, cercasi. Offerte: Manzoni, oPla, deposito mobili. 10799 D

LAVORANTE pasticciere e mezzo lavorante cercansi. Pasticceria Colacurto, Belvedere 34. 10808 D

LAVORANTI calzolai, lavori broccati, cercansi. Indirizzo Piccolo. 4703 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Acque 5. 4752 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4560 D

MEZZO lavorante pittore cercasi prontamente. Via Foscolo 46, Majonica. 4673 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercasi. Via Bachi 17, porta 10. 4798 D

MEZZO facchino pratico cercasi per negozio commestibili. Gioachino Rossini N. 2. 10906 D

MECCANICI da banco e tornio fabbro da banco e fuoco cercansi per pronta entrata. Metlicovich, Piazza Foraggi. 4822 D

MONTATORI elettricisti abili assumonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4794 D

MECCANICO capacissimo ramo biciclette cercasi. Via Chiozza 18. 10349 D

MEZZE lavoranti sarte signora cercansi; accettonsi paganti. Francesco Assisi 15, secondo. 10833 D

MEZZA lavorante e garzona sarte donna, piccolo lavoratorio cercansi. Pallini 4, porta 12. 4777 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Via di Rena N. 3. 10396 D

PRATICANTE intelligente cercasi pronta entrata, per negozio alla Città di Lione, Piazza Borsa 3. 12606 D

PRATICANTE per ufficio spedizioni, commissioni cercasi. - Offerte sub «Praktikant 4515» Piccolo. 4515 D

PORTINAIO ammogliato, senza figli, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4780 D

PER studio d'avvocato cercasi agente scritturale, dattilografo. Indirizzo al Piccolo. 4769 D

PIANISTA cercasi per tutte le domeniche dalle 4 alle 10 pom. Rivolgersi in via S. Michele 12. 4774 D

PRATICANTE con bella calligrafia cercasi prontamente per primaria ditta in caffè; dopo un'attività soddisfacente d'alcune settimane riceverebbe piccolo stipendio. Offerte sub «Punto franco 19» al Piccolo. 4703 D

RAGAZZE pratiche ed apprendiste cercansi per legatoria di libri. Indirizzo al Piccolo. 4792 D

RAGAZZA per macelleria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4829 D

RAGAZZI installatori bandai, buona paga, cercansi. Via Campanile 11. 10841 D

RAGAZZO mezzo facchino, cor. 9 settimanali, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4764 D

RAGAZZA per magazzino, svelta, cercasi prontamente. Derossi, Rossetti 7. 4727 D

RAGAZZO per negozio chincaglie, giuocattoli, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4684 D

RAGAZZA per tutti i lavori di farmacia, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4666 D

RAGAZZO, con paga, per negozio pellami, cercasi. Acquedotto 16. Rizzatto. 10614 D

SIGNORINA cercasi per negozio. Rivolgersi G. S. Segrè, via S. Francesco 16. 10826 D

SIGNORINA pratica scrittoio, conoscenza perfetta corrispondenza tedesca cercasi. Offerte Piccolo «Attiva 12603». 12603 D

STIRATRICE, abile dirigere lavoratorio cercasi. Indirizzo Piccolo. 4715 D

SARTA donna cerca garzone e paganti. Stadion 7, IV, Pipan. 4781 D

SARTA macchinista capace lavori commissione cercasi. Negozio manifatture presso Ospitale Maddalena. 4819 D

VENDITRICE abile cercasi. Fratelli Fassel, Corso 7. 10801 D

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BELLA stanza grande, ammobiliata affittasi prontamente. Barriera 25, II. 4795 E

CAMERA ammobiliata affittasi con o senza costo, via Ponterosso 3, II. 4644 E

CAMERA bene ammobiliata paraggi Stazione, con o senza costo, appigionasi presso piccola famiglia tedesca. Giovanni Boccaccio 9, III, destra. 4652 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Sapone 5, terzo, p. 10. 4655 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Barriera 29, quarto, porta 12. 4704 E

CAMERA ammobiliata elegantemente con due letti, due finestre affittasi. Felice Venezian 24, primo. 10797 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, escluso donne affittasi. Via Cavana 7, I, destra. 4757 E

CAMERA bellissima elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 49, II. 10851 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prezzo mite. Riborgo 17, II, porta 14. 10863 E

CAMERA ammobiliata grande affittasi. - Via Toro 11, primo; angolo Farneto. 4754 E

CAMERA ammobiliata due letti, uso cucina affittasi. Artisti 8, quarto. 10793 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi corone 16. Caducci 28, portinaio. 4678 E

CAMERINO vuoto, ammobiliato affittasi donna sola presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 4663 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Farneto 6, primo. 10822 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, due finestre affittasi prontamente, prezzo mite. Boschetto 19, p.terra. 10809 E

CAMERA ammobiliata affittasi, volendo uso cucina. Via Ombrelle 7, II. 10803 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero affittasi cor. 16. Via Donadoni 18, terzo. 4674 E

CAMERA con due letti, un camerino ammobiliato affittasi. Beccherie 13, quarto, dirimpetto la Portizza. 10784 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, unico subinquilino affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4656 E

CAMERA, camerino elegantemente ammobiliati affittansi. Fabio Severo 15, II, sin. Visitare dalla 1 in poi. 10779 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Belpoggio N. 5, porta 2. 10903 E

CAMERA, cucina affittansi prontamente corone 16. Via Donadoni 14. 10871 E

CAMERA, cucina affittansi prontamente. Via S. Giacomo 7 (Corso). 10882 E

CAMERA bella, bene ammobiliata, volendo costo affittasi anche sposi. Acquedotto 56, primo, porta 4. 10375 E

DUE bellissime stanze con o senza uso cucina affittansi. Via Kandler 5, porta 3. 4671 E

DUE stanze ammobiliate, posizione centrica, affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4758 E

FAMIGLIA distinta affitta stanza ammobiliata con o senza costo. Manzoni 3, II. 4783 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, costo, affittasi prontamente. Tiziano Vecellio 11, porta 9. 4194 E

STANZA elegantemente ammobiliata, anche per scrittoio, centro, I piano affittasi. Indirizzo Piccolo. 3878 E

STANZA ammobiliata e camerino, affittansi prontamente. Via Canova 9, p. 18. 10845 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Via Valdirivo 11, I. destra. 4767 E

STANZA ammobiliata, volendo costo, affittasi. Molin piccolo 6, terzo, porta 8. 4762 E

STANZA vuota o ammobiliata, affittasi prontamente. Piazza Leonardo Vinci 1, terzo. 10833 E

STANZA ammobiliata, gas, affittasi prontamente. Via Machiavelli 12, II, sinistra. 4769 E

STANZETTA ammobiliata, corone 14, affittasi. Sebastiano 1, I. 10852 E

STANZA elegantemente ammobiliata, per uno, due signori, volendo costo, affittasi. Via Sebastiano 4, II. 10856 E

STANZA, ingresso libero, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Nuova 45, terzo. 10848 E

STANZA bellissima, vuota, affittasi prontamente. Foscolo 22, secondo, porta 8. 4765 E

STANZA ammobiliata, eventualmente costo affittasi; visitare 11-2. Cunicoli 11, terzo, porta 17. 10834 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi, con uno, due letti. Madonnina 5, I. 10835 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente presso famiglia tedesca. Rapicio 5, terzo, 14. 10829 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Farneto 35, quarto, porta 20. 4772 E

STANZA bene ammobiliata, splendida vista, affittasi distinto signore. Via Fontana 14, porta 16. 10887 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Farneto 34, secondo piano. 10889 E

SERVETTA cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4905 B

STANZA ammobiliata, eventualmente vuota, affittano coniugi soli. Olmo 7, III. 10905 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Torre bianca 11. 4824 E

STANZA grande, per tre amici, altra piccola, affittansi, costo ottimo. Machiavelli 3, terzo, destra. 4825 E

STANZA, eventualmente costo, affittasi prontamente. Acque 5, porta 9. 10878 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso distinta signora. Boccaccio 1, III. 4796 E

STANZA ammobiliata, con o senza costo, affittasi. Canova 13, III, porta 15. 10868 E

STANZA grande, due finestre, ammobiliata elegantemente, per una o due persone, affittasi primo novembre, massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 4802 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Torre bianca 23, II, destra. 10798 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Vincenzo Bellini 13, mezzanino, scala seconda. 4696 E

STANZA adatta scrittoio, ingresso libero affittasi. Via Caserma 14, II. 10819 E

STANZA grande, due letti, bene ammobiliata affittasi prontamente. Via Gelsi 5, primo. 10823 E

STANZA grande, bella, soleggiata affittasi per corone 26 mensili in Piazza della Borsa. Indirizzo Piccolo. 4714 E

STANZA ingresso libero, vuota oppure ammobiliata, volendo lusso affittasi. Via Caserma 14, secondo. 10820 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, pensione affittasi. Caserma 8, terzo. 10818 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Farneto 38, II, porta 10. 4661 E

STANZA bella per una o due signorine affitta famiglia tedesca. Acquedotto 75, terzo, sinistra. 4670 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Sanità 7, terzo, sinistra. 4675 E

STANZA ammobiliata e costo, vista sul mare affittasi prontamente. Via Giustinelli 13, primo, porta 4. 10816 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, massima nettezza affittasi prontamente. Via Malcanton N. 16, III. 12607 E

STANZA bellissima, ammobiliata, stufa, gas, ottima pensione affittasi prontamente. Belvedere 26, porta 15. 10879 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Ruggero Manna 20, mezzanino, destra. 10885 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi soltanto signori. Barriera 25, II. 10897 E

STANZA ariosa affittasi. Via Corti N. 2, porta 10. 12608 E

STANZA bellissima davanti, ammobiliata, due letti affittasi prontamente. Loggia 9, secondo. 4806 E

STANZE bellissime elegantemente ammobiliate, stufe, affittansi. Stadion 23, primo, destra. 10901 E

16 cor. affittasi camera ammobiliata, via Sorgente. Indirizzo Piccolo. 4658 E

1, 2 stanze ammobiliate affittansi prontamente. Via S. Michele 37, III. 10810 E

24 ottobre affittasi grande stanza vuota, senza uso cucina, interna, per una, due persone. Indirizzo Piccolo. 4749 E

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, grande cercasi per distinto signore nei pressi Poste, Piazza Stazione o via Carducci. Offerte «C. H. 4685» Piccolo. 4685 F

STANZA ammobiliata presso distinta famiglia cercasi per giovane. Offerte con prezzo «K. F. 4738» Piccolo. 4738 F

STANZA ammobiliata, uso cucina, per sposi, vicinanza città, cercasi. Offerte e prezzo «Forestiero 4831» Piccolo. 4831 F

### ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, Via S. Lazzaro 16, terzo. 10907 G

AUTORIZZATA scuola danze moderne D'Aquino, Carducci 12; riaperta primo ottobre. Informazioni, inscrizioni giornalmente. 10534 G

ABILE professore di francese dà lezioni conversazione, traduzioni. Via Nuova 27, quarto. 10790 G

ACCELERATI corsi di lingua italiana, tedesca, contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, dattilografia. Studio Cernè, via Caterina 4. 4718 G

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte», Acquedotto 16; tedesco 50 cent. inglese, francese 75 centesimi. 10259 G

BAMBINI mercoledì, sabato istruzione danza ore 4. Pietro e Renato Modugno, Chiozza 7. 4698 G

CORRISPONDENZA commerciale, conversazione, letteratura apprendesi da professore francese. Offerte «Francese 10791» Piccolo. 10791 G

CONTABILITA', lezioni teorico-pratiche, esito garantito, referenze primissimo ordine. Offerte «Ragioniere 4536» Piccolo. 4536 G

**DOPOSCUOLA per ragazzi scuole medie inferiori, nonchè preparazione esami ammissione per qualsiasi classe (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orgio 4.** 4816 G

DATTILOGRAFIA con dieci dita apprende chiunque in quindici giorni. Onorario dieci corone. Studio Cernè, via Caterina 4. 4720 G

GIOVEDI' 7 ottobre cominciano nello studio Cernè, via Caterina 4, lezioni separate, oppure combinate di contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, lingue italiana, tedesca (grammatica, conversazione, corrispondenza), conteggio commerciale-bancario. Durata da uno a tre mesi. Onorario da dieci cor. mensili in più. 4721 G

ITALIANO imparasi celermente; prezzi mitissimi. Professoressa toscana, via Poste N. 10. 4575 G

LETTERATO giovane, paziente, istruirebbe fanciulli, fanciulle delle scuole popolari. Offerte «Modestissimo 10795» Piccolo. 10795 G

LEZIONI italiano scambierebbe signorina con distinta persona tedesca. Offerte «Tedesco 12604» Piccolo. 12604 G

LINGUA serbo-croata, signore darebbe lezioni. Offerte «C. C.» Piccolo. 10827 G

LEÇONS de littérature, grammaire, conversation donne demoiselle diplomée Académie française. Offre «Racine 10555» Piccolo. 10555 G

MAESTRA di pianoforte che ha assolto con distinzione l'esame di Stato darebbe lezioni soltanto in famiglie distinte. Offerte «Distinte 10482» Piccolo. 10482 G

MAESTRA comunale impartisce lezioni in tutte le materie scolastiche. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3006 G

MISS Hancock (Univ. Diploma) having returned, heguis her lessons. Piazza Giuseppina 1, II piano. 10780 G

MAESTRA violino diplomata istruirebbe in famiglie italiane e tedesche, accompagnerebbe pianiste, musica classica. Indirizzo Piccolo. 4801 G

PITTRICE darebbe lezioni disegno, pittura. Offerte «Ritratto paesaggio 10846» Piccolo. 10846 G

SIGNORINA tedesca, parla italiano, francese istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 4734 G

STUDENTE VIII Ginnasio comunale, offresi quale corripetitore. Offerte Piccolo «Educazione 10866». 10866 G

SIGNORINA distinta famiglia, diplomata lingua francese, tedesca, impartisce lezioni anche ripetizioni a scolari deficenti. Offerte «Capacità 10358» Piccolo. 10358 G

SCUOLA taglio, confezione vestiti, biancheria; metodo perfettissimo. Clementina Mrach, diplomata Parigi, corsi solo taglio; lezioni particolari anche domicilio. Piazza Goldoni 11, IV. Programmi a richiesta. 10839 G

STANZA pulita, ammobiliata, volendo uso pianoforte, affittasi prontamente; vis-à-vis Scuola Parini. — Indirizzo Piccolo. 4779 G

SALA Mally. Oggi, ore 8, istruzione danza adulti. Giulio Medugno. 4766 G

SIGNORINA, Corsi magistrali, impartisce lezioni piano; conosce l'ungherese. Indirizzo Piccolo. 4772 G

TEDESCO, italiano (grammatica, conversazione, corrispondenza) cor. 10 mensili. Studio Cernè, Via Caterina 4. 4719 G

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BORSETTA contenente libri, necessario toilette, smarrita; mancia all'onesto rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 4776 H

CANE spinone bastardo, età un anno rinvenuto. Indirizzo Piccolo. 4827 H

GATTINO piccolo, rossiccio, senza coda smarrito. Mancia portandolo via Ponziana 603. 10788 H

LA persona che ha raccolto ieri mattina lettera perduta via Cecilia, senza nessun valore per altri, è pregata portarla, verso mancia, portinaio via San Francesco 4. 10830 H

PERSONA conosciuta che ha raccolto portamonete nell'osteria «Al dalmato», via Pondares, pregata restituirlo, scanso gravi dispiaceri. Indirizzo Piccolo. 4814 H

OROLOGIO d'oro smarrito domenica notte Piazza della Borsa; essendo cara memoria generosa mancia a chi lo porterà via Ponte 1, I. 4730 H

QUELLA persona che fu vista raccogliere braccialetto corallo da bambina con passetto d'oro, pregata restituirlo, scanso dispiaceri. Indirizzo Piccolo. 12602 H

### RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO 3-4 stanze, bagno, accessori cercasi prontamente per famiglia senza prole. Offerte «Casa nuova 101» Piccolo. 10813 I

NEGOZIO per vendita pane, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4680 I

### OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI camera, due camere, cucina, gas, affittansi. Trattoria «Bel Giardino», Scala santa. 4483 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi prontamente cor. 580. Via Pondares 8 (casa nuova). 10758 L

APPARTAMENTO due camere, camerino e cucina affittasi prontamente Indirizzo al Piccolo. 4667 L

APPARTAMENTO elegante, grande, affittasi prontamente in Piazza Stazione. Indirizzo Piccolo. 3361 L

FONDO grande con stalle per trenta cavalli, in città, affittasi oppure vendesi. Indirizzo Piccolo. 4748 L

MAGAZZINO spazioso affittasi prontamente. Gatteri 40 angolo Pietà. Derossi, Rossetti 7. 4728 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Farneto 45, cor. 900. 10760 L

MAGAZZINO piccolo affittasi prontamente. Via Boccaccio 19. 10757 L

NEGOZIO moderno affittasi prontamente. Via Barriera 33. 10759 L

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTENTI! Compero vestiti usati, mobili; Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 4489 M

ABITO scuro, quasi nuovo vendesi causa lutto. Chiozza 42, secondo. 10812 M

BOTTI rovere usate vendonsi. Via Sanità 16. 4129 M

CASSAFORTE piccola, armadio per scrittoio acquisterebbersi. Offerte «Conveniente 4702» Piccolo. 4702 M

CARRETTO, bilancia grande, attrezzi vendonsi. Gioachino Rossini 14, magazzino agrumi. 4697 M

CARRETTO due ruote a mano con chiusura cercasi, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 4624 M

DIVANO in tappeto, tavola crociera vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4723 M

FUCILE caccia usato cercasi. Offerte «Fucile 12600» al Piccolo. 12600 M

FRANCOBOLLI per collezioni, sciolti ed in serie vendonsi nella cartoleria «Mercurio», Acquedotto 19. 4830 M

GORIZIA. Cane lupo guardia da vendere. Scrivere «Cane» fermo posta Gorizia 3. 10908 M

GRAMMOFONI rara occasione cor. 15 e 25; dischi tutte le marche; novità dischi Pathè cor. 2.50 vendonsi. «La Fonica», Madonnina 10. 10806 M

INVENTARIO osteria vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4787 M

ISTRUMENTO geodetico usato, buono stato (teodolite o tachimetri) acquisterebbesi. Offerte: Farmacia Zanetti, Trieste. 10786 M

LETTO di ferro per bambino, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4711 M

LAMPADA d'appendere splendida, vestiti cappotti, cappelli, pelliccia da signora, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4773 M

LAMPADA splendida gas, tre fiamme, saliscendi vendesi, prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 4797 M

LI 30 corr. vendonsi, letti moderni, massicci, suste, materassi lana, lavamano, branda. Barriera 14, porta 12. 10874 M

LETTO matrimoniale completo, letto una persona completo, specchio, regolatore, credenza buffet, vendonsi. Ireneo 3, porta 7. 4833 M

MACCHINA Singer uso mobile vendesi. - Madonnina 28, III. 4664 M

MOBILI cucina adatti anche osteria, lira gas, baule per marittimo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4568 M

MAIALI, partita patate guaste vendesi. Indirizzo Piccolo. 4716 M

MACCHINA calze quasi nuova vendesi, prezzo mite. Corso 41, II, scala destra, Brumatti. 4791 M

MOBILI camera da letto per due persone e lampada a gas vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4790 M

MOTORE a benzina 4 HP, prezzo d'occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4755 M

MANTELLO e tunica usati volontario Landwehr cacciatori vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4756 M

MACCHINA cucire Singer, buonissima per famiglia vendesi, buon prezzo. Machiavelli 18, secondo. 4813 M

NEUE Freie Presse, cercasi seconda o terza lettura. Offerte «Presse 10800» Piccolo. 10800 M

OBBIETTIVO 26 per 30 luminosissimo, apparato fotografico 18 per 24 cor. 65; altro 13 per 18 completo 65; altro per 12 lastre 40 vendonsi. Corso 20, III. 10557 M

OROLOGIO uomo splendido, tre casse oro, vendesi cor. 90. Indirizzo Piccolo. 4688 M

PAPPAGALLO, instancabile parlatore, vendesi. Riborgo 25, barbiere. 4751 M

PIANINO (noce americana) corde incrociate vendesi. SS. Martiri 23, p.terra. 4709 M

PIANOFORTE corto, buonissimo stato vendesi corone 60. Via Giuliani 26, pt. 4706 M

PATTINI da donna usati con pallini cercansi. Offerte «Pattini 4705» Piccolo. 4705 M

PIANO mezza coda, corde incrociate, ottimo stato vendesi prontamente. Stadion 8, quarto, porta 14. 10805 M

PRESSA nuova con unito tavolino in ferro vendesi. Via S. Francesco 12, porta 15. 4737 M

PALETOT inverno, uomo, nuovo vendesi; esclusi rivenditori. Squero nuovo 11. 4799 M

PIANOFORTE Vienna perfettissimo vendesi 220 corone; 4-6 pom. Indirizzo Piccolo. 4807 M

PAGNE' (calesse) e birocchino vendonsi ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 4725 M

SERVIZIO da tavola 12 persone cercasi. Offerte «Servizio 4681» Piccolo. 4681 M

SERRAMENTI porte, finestre, scalini, mattoni, cercansi. Offerte Amodeo, San Giovanni 339. 10490 M

STANZA matrimoniale bellissima, quasi nuova, vendesi causa partenza, prezzo mite; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4746 M

SPARHERD perfetto, adatto per locale, vendesi. Via S. Francesco 4. 4356 M

TAPPETO turco di seta, quasi nuovo vendesi. Via S. Giovanni 12, IV, p. 10. 4621 M

UTENSILI di negozio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4810 M

VESTITO nuovo nero signora vendesi prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 4632 M

VESTITI uomo, signora, vestaglie, traversoni, bluse, stivali vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 10787 M

VETRINE vendonsi buon prezzo. Negozio chincaglie, Passo S. Giovanni (dirimpetto portici nuovi). 10844 M

### CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGA da barbiere a buone condizioni vendesi prontamente, in città al mare vicino Trieste. Indirizzo al Piccolo. 4485 N

BOTTEGHINO erbaggi con camera cucina e soffitta vendesi prontamente. Sette fontane 3. 4816 N

BOTTIGLIERIA con vendita al minuto, rendita 3000 annue, vendesi, darebbesi in consegna oppure scambierebbesi con casa, fondo città. Offerte «7000» Piccolo. 4713 N

CORONE 120.000 cercansi verso prima intavolazione sopra casa in città, trattasi pure con mediatori. Indirizzo Piccolo. 3668 N

CORONE 320.000 per prime, 80.000 per seconde intavolazioni disponibili. Belvedere 26, secondo, porta 11. 4691 N

DECRETO d'osteria in affitto cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4759 N

LATTERIA bene avviata, vendesi causa lontananza. Indirizzo Piccolo. 4782 N

MUTUI personali d'ogni condizione per impiegati e ufficiali; interessi modesti. Grazer Beamtensparverein, via Kandler 8, terzo. 4686 N

NEGOZIO commestibili, avviatissimo, con 1000 indirizzi per pacchi postali, vendesi prontamente causa partenza, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4693 N

NEGOZIANTE trentacinquenne cerca piccola capitalista, impianto negozio annesso commissioni: indispensabile lingua tedesca; occupazione facile: cassiera, corrispondente: adattato ragazza, vedova, orfana, avesse anche qualche congiunto. Volendo riceve vitto, alloggio: ritira fino sabato. Offerte «Francesco 10843» Piccolo. 10843 N

CORONE 6-8000 cercansi per industria, garanzia massima. - Offerte sub «Motori 10854» Piccolo. 10854 N

VEDOVA chiede prestito corone 200, restituisce 20 mensili; garantite, interesse buonissimo. «Salva vita 200» Piccolo. 10789 N

27.000 corone disponibili prima, oppure buonissima seconda intavolazione; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4744 N

300.000 cor. disponibili prontamente per prima intavolazione al 4%. Indirizzo Piccolo. 4753 N

3000 cor. bene garantite, buon interesse cercansi prontamente. Offerte «3000 B.» Piccolo. 10836 N

### ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

DIVERSI forni vendonsi fra i quali uno nuovo da costruirsi, più casa con forno in due diverse posizioni. Rivolgersi Rivo Caffè Adriatico. 10481 O

FONDO piano bellissima posizione Guardiella vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 4775 O

GIOVANE ventiquattrenne esperto nelle operazioni aritmetiche offresi quale cursore; eventualmente con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 4660 O

STABILE città, ogni comodità moderna vendesi prontamente, saldo soltanto corone 17.000. Offerte «Forte rendita 10872» Piccolo. 10872 O

### COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI igienici veri francesi vendonsi prezzi di fabbrica. Drogheria Ongaro Pescheria vecchia. 4102 P

A rate si confezionano vestiti sopra misura, stoffe moderne. Offerte sub «Convenienza 10837» Piccolo. 10837 P

BOTTI rovere, usate, vino, perfetto stato da litri 200 fino 500, vendonsi prezzi miti. Francesco Cascio, Schellenburgasse 6, Lubiana. 10907 P

BOTTONI stoffa vengono confezionati. Via Felice Venezian 14, II. - Recapito: negozio manifatture Mallini, Piazza Cavana 5. 10714 P

BAMBOLE vengono riparate. Negozio chincaglie, giuocattoli. Via Stadion 18 Cadel. 10911 P

DEPOSITO vestiti fatti uomo, ragazzi, con specialità mantelli, costumi per scolari, prezzi miti. Jess, Barriera 15. 10881 P

GRAMMOFONI riparansi perfettamente accessori, diaframmi, punte ecc.; emporio dischi. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 10731 P

MANTELLI con cappuccio per scolari scolare, grande scelta, prezzi bassi. Jess Barriera 15. 10880 P

MODISTA Barriera 12, primo, confeziona rimoderna cappelli ultimi modelli. Lava, tinge boa pelo, piume ogni colore. 10894 P

OROLOGIAIO Corso 13, ripara qualsiasi orologio prezzi mitissimi, sveglie una corona, massima garanzia. 10862 P

PATATE qualsiasi quantitativo, spedisce in vagoni completi Max Plautz, Klagenfurt. Indirizzo telegrafico: Kartofel, Klagenfurt. 8926 P

RATEALMENTE vendonsi grammofoni straordinari, qualunque prezzo, cominciando cor. 20 fino 2000. Stabilimento Grafico, piazza Borsa 13. 10730 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 5646 P

VESTITI, paletots, cappelli uomo. Ratealmente. Levi, Antonio Caccia 6. Unico conosciuto, conveniente. 10656 P

### DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

THEA. Sono desolato per l'assoluto impedimento. Credo il tuo dolore simile al mio per intensità. In questa alternativa di speranze, di dubbi, di timori e di emozioni, mi conforta la sicurezza del tuo giuramento, del tuo amore, sui quali nulla possono le distanze e gli eventi della vita. La tua fedeltà sia premio all'immenso mio martirio. Nei miei occhi i tuoi occhi, sulle mie labbra solo il tuo nome. Con ansia attendo!! Infuocatissimi... 10912 R

MOLIN. Quando, dove potrei rivedervi? 44. 60 R

AMICA, sposa, tutto. Devo sapere se ciò che mi si riporta, sei tu spontaneamente a dirlo e volerlo. Se è così; vedo che il puntiglio ti fa perder la testa; pensa un poco; non a me, a te. Devi farmi aver tue notizie; passerò oggi, mercoledì sera alle 11½. Tu commetti un delitto se agisci così. 10825 R

ANNA mia penso a te ringraziati; saluta cordialmente tuo Paolo. 10781 R

ANGELA P. Pas te décourager. Aujourd'hui j'arrive à F. Jeudi matin je serai à M. accompagne le. Nous irons ensemble F. Embrassements. 10814 R

CLESSIDRA. A te il mio saluto più appassionato, l'augurio di buona giornata con tutto il cuore!. Quanti desideri! quante rinuncie ad ogni minuto! Accogli il mio affetto più infinito che mai, tutta la tenerezza di cui sono capace. 10910 R

CONFIDA. Ritira. E' quel verace amico immutabile che ti scrive... 10909 R

VERBENA. Pregoti anzichè oggi, domani alle dieci e mezza. 60 R

24 Marzo. Giace lettera; appassionati. Camposanto. 4821 R

E.....x. Cooperativa spiacente non essere creduto, ritiri posta centrale sub Su nome. B.... 10839 R

VENEZIA attende oggi Mercoledì alle 7½ Mille fedelissimi. 10855 R

DISTINTA signora vedova quarantacinquenne, priva mezzi materiali, economa, brava, affettuosa, sposerebbe distinto signore, posizione decorosa, avente anche figli. «Franchezza 4665» posta centrale verso scontrino. 4665 R

GIOVANE artista circoscritto povertà rivelazione profonda, unirebbe vita donna di spirito, aiutasse visione suprema bellezza. «Originalissimo» posta Venezia. 10792 R

ZOVENZONI. Se fui imprudente ieri sera perdonatemi in nome del caro sentimento che mi spinse. E se questo sentimento lo accettate, ritirate dalla posta centrale sub nome via e numero di Vostra abitazione, il mio biglietto. Biondo. 4834 R

MADAME Kessler di Vienna si trova all'Hotel Moncenisio con campioni di biancheria confezionata, completi corredi da sposa a prezzi miti. Oggi e domani dalle 10-12 e dalle 3-5. 4733 R

MASSAGGIO, manicure eseguisconsi. Salice 21, secondo. Signora esercitò Roma, Torino. 10842 R

GESTANTI. Pensione di assoluta fiducia, convenienze tutte, ogni confort moderno. Scrivere Amabile Ceccotti, Casella postale 393, Venezia. Massima segretezza.

BEL gattino pulitissimo regalasi a famiglia senza bambini. Indirizzo Piccolo. 4669 R

## SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

**Via Sanità 23-25**

*Incanto che verrà tenuto oggi 6 corr. dalle ore 9-12 ant.*

Violino terzino con busta ed archi, flauto di metallo, spartiti per canto «Roberto il Diavolo» «Vascello fantasma», «Asrael» «Simon Boccanegra», «Caporal Mimì, Parlatore eterno», ciondoli, borsetta e porta sigari virginia d'argento, rivoltella, valigietta, stola di pelo per signora, tovaglia e tovaglioli, sciarpe di seta, boà di piume, cavalletto da pittore, lampadine, manopole per biciclette, manometri, pila rigansè, attaccapanni da parete con specchio, tavolini cinesi, sedie artistiche, lumino da notte, gomitoli canape, pelli camoscio, lacca, soranelli, ritagli di corame, vasetti di lacca, sustine, occhielli, bottoni, fodere, chiodi e colla da calzolaio.

Dalle 3 alle 6 pom.: Chiffonnier, armadio a sei cassetti, lavamano con marmo e specchio per 2 persone, sgabelli, piccolo orologio regolatore, modiglioni, pezze di stoffa, impugnature e fusti d'ombrelle, bacchette legno, tendine, tavolazzo, bastoni, gross Ghodè, canole, bottoni, gomme ed altri oggetti da ombrellaio.